BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

GESAP S.P.A.

AEROPORTO DI PALERMO
GESAP

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Prof. Ing. Tullio Giuffrè (*)

Vice Presidente Dr. Alessandro Albanese (*)

Amministratore Delegato Ing. Giovanni Battista Scalia

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere Avv. Domenico Cacciatore (*)

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Aniello Castiello

Componente Dr. Floriano Panza (*)

Componente Dr. Paolo Ancona

Componente Dr.ssa Francesca Di Stefano

Componente Dr. Claudio Iozzi (*)

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Natale Chieppa

(*) in carica dall'08/10/2018

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

GES.A.P. S.p.a.

SOCIETA' DI GESTIONE

DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Il Vs. Consiglio di Amministrazione ha redatto la presente Relazione sulla Gestione che riguarda il bilancio ordinario d'esercizio alla data del 31 dicembre 2018 per la cui approvazione si è reso necessario ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo espressa previsione dell'art. 9 dello Statuto, in relazione alle "*particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società*" di cui si evidenziano a seguire le motivazioni a supporto, conformemente al dettato di cui agli art. 2364 cod. civ.

In particolare si è reso indispensabile differire i termini di approvazione principalmente in relazione alle sopravvenute difficoltà registrate nel corso della migrazione dei complessivi dati aziendali dal vecchio al nuovo sistema gestionale che è coinciso, peraltro, con l'avvio a regime della c.d. *"fatturazione elettronica"* per tutte le operazioni

che avvengono tra soggetti nei rapporti "business to business" e "business to consumer".
E' stato, inoltre, inevitabile attendere ulteriori sviluppi del complesso contenzioso avente per oggetto i contributi per i VV.FF.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che si sottopone alla Vostra approvazione, **espone un valore della produzione pari ad euro 74.832.553 (+ 16 % rispetto al 2017), un risultato lordo della produzione di euro 6.984.781 ed un utile netto di esercizio di euro 4.364.218 (+ 389 %).**

Il risultato positivo di bilancio risulta influenzato positivamente dalla combinazione di alcuni fattori che hanno accresciuto il **Margine Operativo**, quali:

- un significativo incremento del traffico aeronautico sullo scalo
  - + 10,60 % dei movimenti degli aeromobili,
  - + 14,74 % dei passeggeri,
  - + 12,96 % del tonnellaggio degli aa.mm

  che ha concorso all' aumento dei ricavi core di oltre a 9 mln di euro (+15 %)
- un minor peso specifico dei costi di produzione nonostante l'aumento in valore assoluto di oltre l'11% dei costi per servizi e del 18% dei costi per godimento dei beni di terzi; si segnala, infatti, una crescita in termini reali del valore aggiunto (+21,64%), indicatore di recupero di produttività dell' impiego di risorse nella acquisizione di beni e servizi
- una sostanziale invarianza dei costi relativi al personale dipendente
- una maggiore copertura del rischio di insolvenza dei crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali.

Sul fronte della gestione finanziaria vanno segnalati i maggiori interessi passivi (euro 826 mila) corrisposti alle banche finanziatrici relativamente all'utilizzo della linea di credito destinata alla riqualificazione delle piste di volo 02.20 e 07.25.
La combinazione di questi e di altri fattori ha, quindi, determinato **un risultato ante imposte di 6.205.052** nettamente superiore a quello registrato nell'esercizio 2017.

Sul fronte degli investimenti, poi, il totale degli stessi, sia materiali che immateriali, è stato pari a euro 5.525.687 a conferma della prosecuzione dell'attività di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'Aeroporto di Palermo Falcone Borsellino.

Le analisi condotte hanno messo in luce che il potenziale di traffico espresso dalla catchment area di Palermo è condizionato dalla posizione geografica dello scalo, dalla concorrenza dell'aeroporto di Catania e dal crescente divario (due differenti ritmi di sviluppo) tra lo sviluppo infrastrutturale della Sicilia e di quello del resto del Paese.

Considerati i rilevanti risultati conseguiti dalla gestione dell'Aeroporto di Palermo Falcone Borsellino nel 2018, la Società è destinata a consolidare il proprio posizionamento nel panorama nazionale del trasporto aereo con le ipotesi di crescita stimate al 2025.

****

A chiusura 2018 lo scalo di Palermo ha registrato il più alto incremento del traffico di passeggeri mai raggiunto prima. Per l'aviazione commerciale (escluso Avio Generale) il totale dei passeggeri è stato di 6.601.472 (Fonte: Gesap), il totale dei movimenti aerei 48.287.

Nel primo caso la variazione percentuale rispetto al 2017 è stata del + 14,75 pari ad un incremento di 848.427 passeggeri in valore assoluto, nel secondo caso, il numero dei movimenti ha registrato un aumento pari al + 10,60 % rispetto all'anno precedente. L'Aeroporto di Palermo si colloca al secondo posto tra i maggiori aeroporti italiani (> 5Mln di pax) per la maggiore crescita percentuale di passeggeri nel 2018.

Traffico Totale Palermo 2018 vs. 2017
Voli di Linea + Charter

Traffico Commerciale (Linea + Charter)	Movimenti	Passeggeri
Anno 2018	**48.287**	**6.601.472**
Anno 2017	**43.658**	**5.753.045**
Diff. %	**+ 10,60**	**+ 14,75**

Rispetto allo scenario aeroportuale nazionale Palermo mantiene anche per il 2018 un trend di crescita superiore alla media Italia (che nel 2018 in Italia è stata del +5,9%) di ben 8 punti percentuali e , superando lo scalo di Roma Ciampino, si attesta al 9° posto tra gli scali italiani per numero di passeggeri. In Italia il totale del traffico Passeggeri è stato per il 2018 di oltre 185 Milioni di passeggeri.

Analizzando i dati che seguono, si evidenziano allo stesso tempo le potenzialità per futuri sviluppi della componente di traffico internazionale, soprattutto per Palermo , nonostante i valori crescenti di anno in anno, rimangono ancora più bassi rispetto agli altri scali italiani, pur considerando la posizione geografica di insularità che determina un alto valore di mobilità anche per gli spostamenti in ambito nazionale non essendoci di fatto alternative alla via aerea . La

percentuale di traffico internazionale registrata nel 2018 dallo scalo di Palermo è stata infatti del 25,4 contro il 23,5 del precedente anno.

TRAFFICO PASSEGGERI 2018 - Top 10 Aeroporti Italiani

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2018	Var % su 2017	% su Tot.le Italia	di cui % Pax Int.li
6	NAPOLI	9.903.551	15,8	5,3	65,1
9	**PALERMO**	**6.601.472**	**14,8**	**3,6**	**25,4**
2	MILANO Malpensa	24.561.735	11,5	13,2	83,3
5	CATANIA	9.904.151	8,9	5,3	34,8
4	VENEZIA	11.163.763	7,9	6	86
1	ROMA Fiumicino	42.896.831	4,9	23,1	73,3
3	BERGAMO	12.932.936	4,9	7	74,6
8	BOLOGNA	8.489.382	3,8	4,6	76,8
10	ROMA Ciampino	5.812.451	-0,7	3,1	96,1
7	MILANO Linate	9.187.120	-3,3	5	47,3
	TOTALE ITALIA	**185.423.109**	**5,9**	**100**	**65,3**

Dalla tabella seguente , relativa al posizionamento nella graduatoria dei maggiori 10 aeroporti nazionali si evince inoltre come , differentemente dal dato del Traffico Passeggeri , Palermo nel 2018 abbia registrato il più alto valore di incremento percentuale per quanto riguarda il numero di Voli (Movimenti) . Tale valore testimonia essenzialmente il sensibile incremento dell'investimento in maggiore capacità operato dai vettori aerei su Palermo , il più alto fra i maggiori aeroporti nazionali.

TRAFFICO MOVIMENTI 2018 - Top 10 Aeroporti Italiani

Pos	Aeroporto	MOVIMENTI 2018	Var % su 2017	% su totale Italia	di cui % Mov. Int.li
9	**PALERMO**	**48.642**	**10,5**	**2,6**	**3,9**
2	MILANO Malpensa	189.910	8,7	2,1	52,6
6	NAPOLI	73.328	8,2	2	14,6
7	CATANIA	71.431	8	3,3	8,1
4	VENEZIA	89.733	5,2	1	24,9
5	BERGAMO	88.120	4,2	1,5	21,8
1	ROMA Fiumicino	304.969	3,5	7	67,5
8	BOLOGNA	67.563	0,7	1	17,4
3	MILANO Linate	93.987	-2,6	3,5	14,7
10	TORINO	38.062	-4,2	1,2	7,2
	TOTALI	**1.413.205**	**3,6**	**100**	**63,6**

Fonte: Assaeroporti 2018– Movimenti totali voli commerciali.

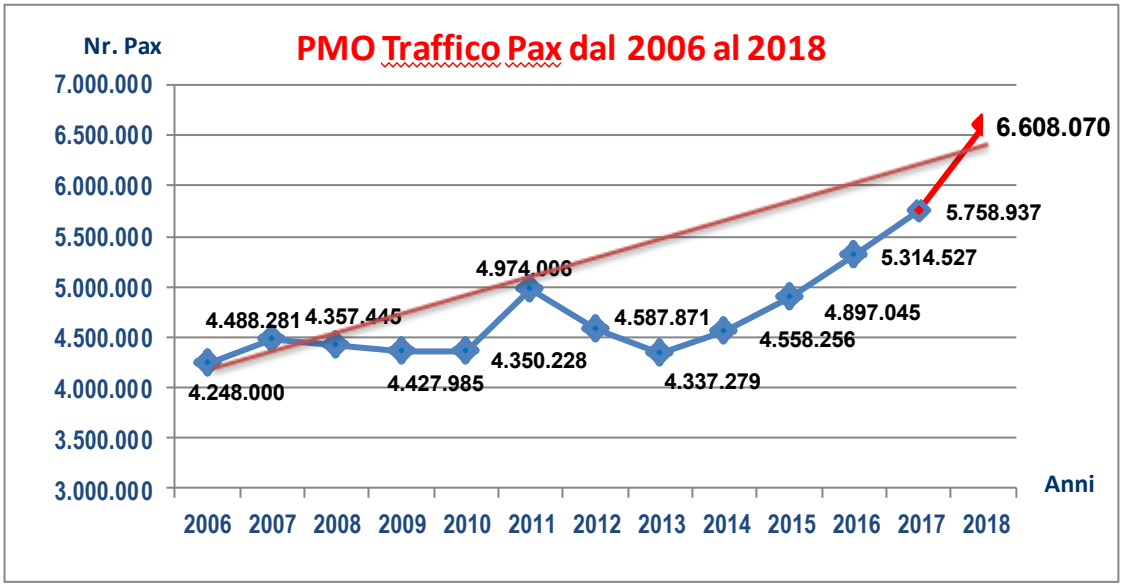
Nel confronto del trend storico di crescita dello scalo di Palermo rispetto a quello medio degli aeroporti italiani (Traffico Pax) assistiamo per il quinto anno consecutivo ad una crescita superiore alla media, in particolare nell'anno appena conclusosi in cui Palermo registra il valore più alto mai raggiunto prima, + 14,8% contro il +5,9% della media nazionale.

Se si passa al confronto su base pluriennale (2013-2018) con gli altri aeroporti regionali italiani, Palermo registra una percentuale di crescita passeggeri di ben 23 punti superiore alla media (52% contro 29%), confermando la tendenza degli ultimi anni , ulteriormente evidenziata dalla accelerazione dell'ultimo biennio 2017/2018 , che ha visto da solo un incremento di circa 1.3MLN di passeggeri. Lo scalo rimane altamente competitivo , per i tassi di crescita di periodo , tra gli aeroporti regionali maggiori , risultando il terzo aeroporto per crescita nel periodo monitorato (2013-2018).

CONFRONTO CRESCITA AEROPORTI REGIONALI ANNI 2013-2018			
AEROPORTO	**PAX 2013**	**PAX 2018**	**Incr. % anno 2018 vs 2013**
NAPOLI	5.400.080	9.903.551	83%
CATANIA	6.307.473	9.904.151	57%
PALERMO	**4.335.668**	**6.601.472**	**52%**
BARI	3.591.368	5.014.926	40%
BOLOGNA	6.127.221	8.489.382	39%
TORINO	3.154.330	4.072.612	29%
ROMA CIAMPINO	4.744.716	5.812.451	23%
CAGLIARI	3.577.560	4.355.351	22%
PISA	4.471.085	5.449.325	22%
ITALIA	**143.510.334**	**185.423.109**	**29%**

Il grafico che segue illustra l'andamento della crescita dello scalo di Palermo dal 2006 e mostra con chiarezza un trend che è risultante di un iniziale periodo di criticità, seguito da un recupero di quote di traffico e da un deciso sviluppo nell'ultimo periodo. Infatti, dopo avere

recuperato e superato nel 2016 i valori di traffico ante crisi, nell'ultimo triennio assistiamo ad una costante ascesa della crescita del traffico , con la crescita più alta di sempre proprio fra 2017 e 2018 (+850 mila pax).



Palermo-Trend Pax Totali (incl. A.G.) dal 2006 al 2018

Fonte: Gesap – Traffico Totale – Dato Comprensivo anche di Pax Avio Generale .

Le attività di marketing e sviluppo aviation : Accordi con i vettori per il 2018 .

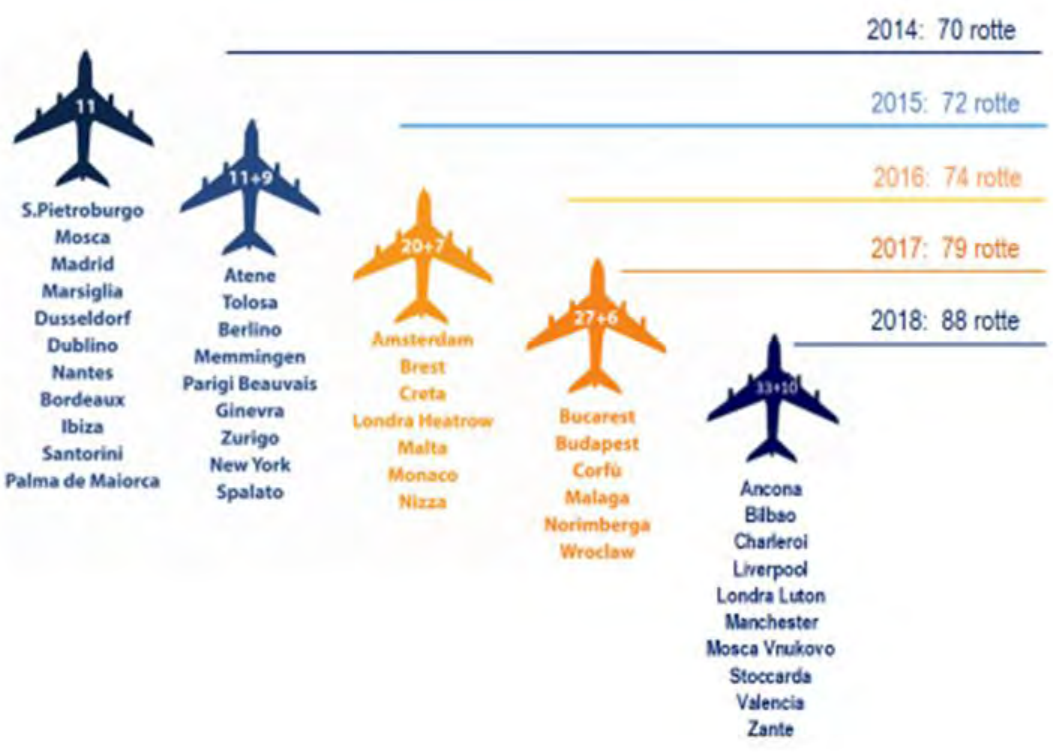
La Policy Commerciale per gli incentivi ai vettori (come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015) , orientata secondo le linee Guida del M.I.T. *("Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione del 21.2.2014, n. 9" - ultima revisione pubblicata dal Ministero in data 11.08.2016 reg. decreti 275*) viene pubblicata annualmente secondo i necessari criteri di trasparenza. Il 2018 vede il rinnovo degli accordi commerciali e di sviluppo traffico con Ryanair ed EasyJet, mentre altri nuovi contratti per lo sviluppo del traffico dei passeggeri vengono stipulati con le seguenti compagnie: **Austrian Airlines, Iberia Express e Pobeda**.

Complessivamente le nuove rotte internazionali per il 2018 sono: **Manchester, Valencia, Liverpool, Luton, Stoccarda, Rotterdam, Bilbao, Rodi, Zante e Mosca Vnukovo.**

Coerentemente con lo sforzo che ha visto Gesap privilegiare all'interno della Policy tutti gli sviluppi di attività che vedano operare le rotte sulla base dell'intero anno (destagionalizzazione) , si segnalano gli sviluppi (aumento frequenze) su base annuale dei collegamenti con **Parigi Orly (Transavia), Atene, Bruxelles Charleroi, Colonia e Wroclaw (Ryanair)**. Tra i nuovi collegamenti nazionali citiamo Ancona, mentre sono state ulteriormente incrementate le frequenze su Milano Malpensa , rotta per la quale la domanda latente risultava ancora molto forte .

Nel riepilogo seguente, una panoramica di nuove rotte e sviluppi hanno contraddistinto gli ultimi 5 anni, quasi tutte ancora attive .

Nuove rotte e Sviluppi 2014 – 2018



La politica commerciale per lo sviluppo delle attività Aviation (Policy) messa in atto negli ultimi anni dalla Società è stata incentrata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi principali :

- **Sviluppo del traffico internazionale mediante nuovi collegamenti diretti.**
- **Operatività ininterrotta su base annuale.**

Ciò per favorire l'incremento dell'indice di mobilità dello scalo sul territorio e contribuire alla destagionalizzazione della destinazione Palermo come meta turistica del panorama internazionale.

La composizione del traffico nel 2018 ha raggiunto i seguenti valori: **Internazionale 25,37%, Domestico 74,63%.**

Isolando le variazioni di crescita dei due segmenti rispetto al 2017, il tasso di sviluppo del segmento Internazionale sia più che doppio rispetto a quello nazionale , con una crescita , rispettivamente, del + 23,74 in confronto al + 11,98 della componente nazionale (v.grafici seguenti). Quanto sopra a dimostrazione che gli effetti della Policy continuano a farsi sentire in termini più che positivi.

Mix di traffico (naz.le/int.le) 2018 vs. 2017

	Naz. 2018	Int. 2018	Naz. 2017	Int. 2017
PASSEGGERI	4.926.889	1.674.583	4.399.691	1.353.354

Variazione percentuale rispetto al 2017	
Pax Nazionali	11,98%
Pax Internazionali	23,74%

Nei grafici seguenti viene mostrato l'andamento della componente del traffico internazionale in valore assoluto ed in termini percentuali. Nel periodo 2010 – 2018 infatti, il numero dei passeggeri internazionali è

quasi triplicato passando da 593.761 a 1.674.583. Nello stesso arco temporale la crescita è stata del + 72% e l'incremento di ben 10 punti. I suddetti risultati premiano la politica commerciale adottata da Gesap e sulla quale Gesap sta ulteriormente puntando per accrescere l'indice di mobilità dello scalo di Palermo sul territorio e rendere maggiormente competitivo l'aeroporto in ambito internazionale.

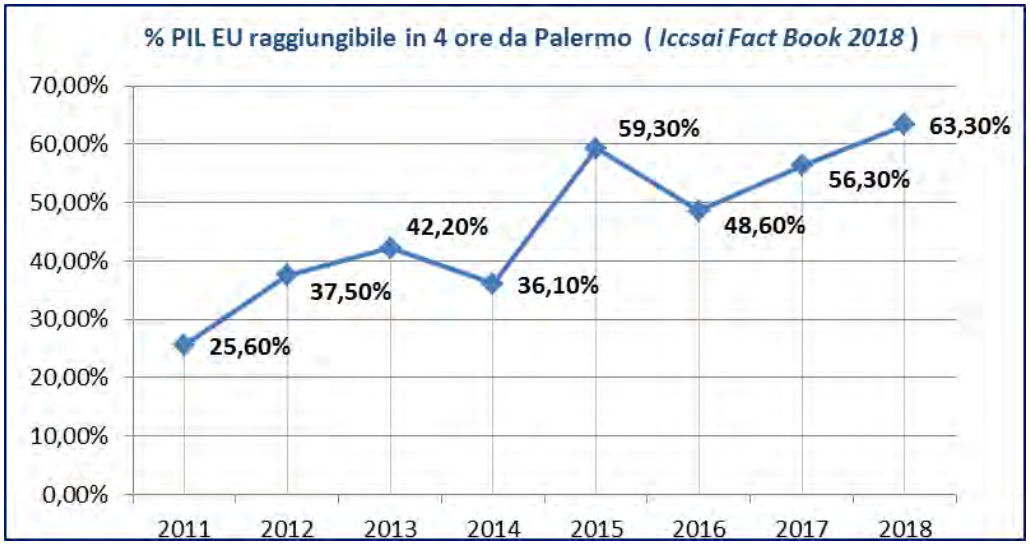
Composizione Mix Traffico Int.le 2010 – 2018

Crescita Traffico Int.le Pax su Totale PMO	%Totale PMO	Di cui Int.le %	Pax in valore assoluto
Anno 2010	100	13,7	593.761
Anno 2011	100	16,1	806.171
Anno 2012	100	19,1	874.129
Anno 2013	100	21,8	943.182
Anno 2014	100	20,4	933.572
Anno 2015	100	20,4	999.159
Anno 2016	100	22	1.170.003
Anno 2017	100	23,5	1.353.354
Anno 2018	100	23,7	1.674.583

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2018

Un elemento di valutazione non trascurabile è riportato nel grafico che segue, che rappresenta l'indice di connettività dello scalo ovvero la % del PIL europeo che può essere raggiunta entro 4 ore partendo dall'aeroporto di Palermo, percorrendo il percorso più veloce a disposizione per raggiungere ogni altro aeroporto appartenente al network europeo. Nell'ultimo triennio la tendenza è sempre crescente ed ha raggiunto il suo picco del 63,30% ricalcando l'andamento dell'ultimo triennio analizzato nei grafici precedenti.

.



Andamento Mensile del Traffico : Indici di stagionalità .

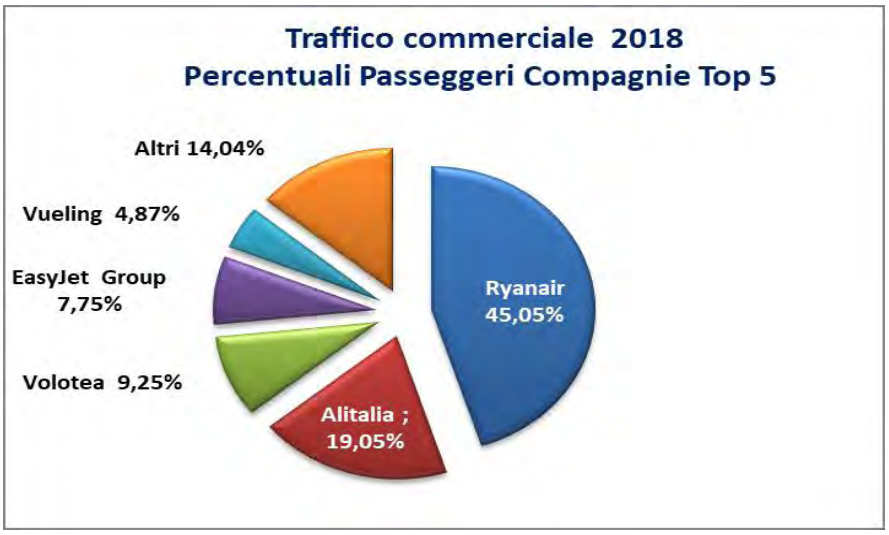
Nel 2018 l'indice di stagionalità del traffico, ovvero il rapporto tra il numero dei passeggeri del mese di minima (febbraio) e quello del mese di massima (agosto) è stato del 115 % contro il 128 % del 2017. L'incremento maggiore rispetto allo stesso mese del precedente anno è stato registrato a febbraio, come si evince dal grafico seguente, conclusosi con il 21,94% di passeggeri in più. La crescita minore è stata invece registrata nel mese di novembre che ha avuto soltanto il 6.10% in più dei passeggeri. Anche il suddetto dato riflette gli obiettivi della policy commerciale societaria in tema di destagionalizzazione. Storicamente i primi mesi dell'anno non hanno quasi mai riportato crescite di rilievo, nel 2018 si è assistito ad una inversione di tendenza in cui i primi tre mesi hanno registrato i seguenti valori: Gennaio +19,97, Febbraio +21.91 e Marzo + 19,62 , tale fenomeno è stato originato dalle nuove rotte su base annua che hanno avuto inizio proprio durante l'inverno 2017/2018 .

La crescita durante i mesi estivi è stata più contenuta, in linea con i precedenti anni.

I valori che negli anni precedenti venivano raggiunti nei mesi di picco, sono stati raggiunti in anticipo già a Maggio dove è stata superata la soglia dei 600k passeggeri, fino a poco tempo fa prerogativa esclusiva dei mesi di Luglio e Agosto.

Altro obiettivo fondamentale per Gesap e per la Policy commerciale è costituito dalla necessità di bilanciare o diminuire la " dipendenza " del traffico dello scalo dai principali vettori, in modo da aumentare le componenti possibili di sviluppo del traffico. Lo scalo di Palermo conferma anche nel 2018 la minore dipendenza dalla Concentrazione del Traffico dettata dai primi cinque Vettori, che si attesta complessivamente a circa il 86% del totale traffico Pax , contro il 90% dell'anno precedente , con la conseguente crescita di anno in anno della quota di "Altri Vettori" che sale al 14 %.

Nel dettaglio assistiamo ad una invarianza delle posizioni dei vettori principali , con Ryanair al primo posto , seguito da Alitalia in leggero calo rispetto al 2017 a seguito della sospensione di alcune rotte nazionali (Napoli) . In crescita Volotea ed EasyJet Group. Vueling chiude la classifica con i medesimi valori dell'anno 2017. Tra i nuovi vettori che nel 2018 hanno iniziato le operazioni su Palermo sono da evidenziare Aegean Airlines (Atene), Iberia Express (Madrid), Neos (Milano Malpensa) e Pobeda (Mosca Vnukovo).



Concentrazione del Traffico Passeggeri 2018 per Compagnia
Fonte : Gesap Statistics 2018

L'attività dei vettori

Passando ad uno sguardo più generalizzato sull'attività complessiva delle Compagnie Aeree operanti a Palermo, indipendentemente dai valori assoluti di traffico , è possibile rilevare un altro importante elemento di crescita qualitativa del traffico dello scalo , e cioè che ci

sono ben 10 compagnie con segno positivo ad eccezione di Alitalia che arretra rispetto al 2017 ma che sulle rotte specifiche comunque fa segnare incrementi interessanti . In ogni caso la migliore performance è registrata da Air Italy (+83.99%) che ha aumentato decisamente il numero di frequenze su Milano Malpensa. Altri importanti risultati vengono riportati da Transavia che ha introdotto il collegamento diretto per Lione, da Volotea (Ancona, Bilbao, Rodi, Spalato e Zante), da Lufthansa che innalza il proprio coefficiente di riempimento, da TUIfly Belgium con l'introduzione del collegamento per Rennes. In ripresa EasyJet Group con due nuove rotte internazionali: Liverpool e Londra Luton (+20,86 %). Crescita a due cifre anche per Ryanair che introduce Manchester e Valencia e per la stagione Winter 18 le rotte per Atene e Colonia. Anche Swiss Air e Vueling registrano una discreta crescita rispetto al 2017. Un panorama di crescita generalizzata , non legata in particolare ad un solo operatore .

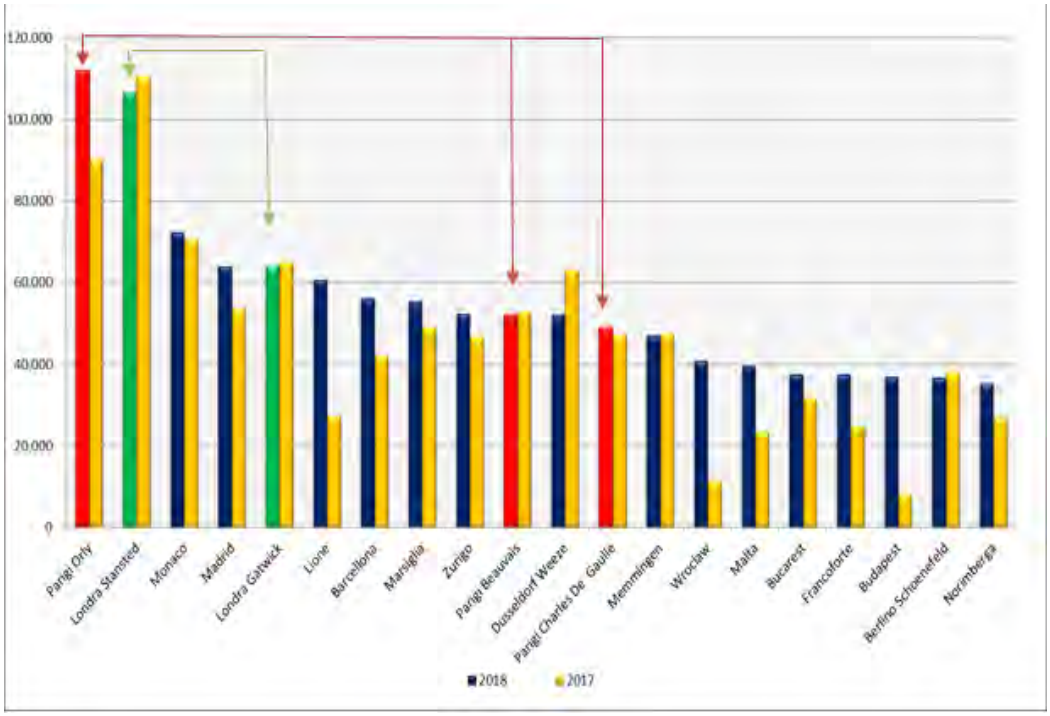
Incremento % Traffico Pax per Vettore – 2018 (Top 10)

Pos.ne	Vettore	Diff.% su 2017
1	Ryanair	**14,72%**
2	**Alitalia**	**-0,87%**
3	Volotea	**34,82%**
4	Easy Jet Group	**20,86%**
5	Vueling	**9,23%**
6	Transavia France	**52,38%**
7	AIR ITALY	**83,99%**
8	Lufthansa	**34,79%**
9	TUIfly Belgium	**31,57%**
10	Swiss International	**12,40%**

Fonte : Gesap Statistics 2018

Tra le prime venti rotte Internazionali per numero di passeggeri (rotte di linea e charter), Parigi Orly ottiene il primato di rotta più trafficata del 2018 , seguita da Londra Stansted in leggero calo rispetto allo scorso anno, anche Londra Gatwick soffre leggermente a causa della distribuzione del traffico sugli altri due aeroporti londinesi (Heathrow e Luton). Seguono Monaco, Madrid, Lione e Barcellona in netta crescita rispetto all'anno precedente (+35%). Marsiglia, Zurigo, Wroclaw e Budapest (queste ultime registrano gli incrementi maggiori), chiude Norimberga con un incremento del 30% rispetto al 2017.

NUMERO PASSEGGERI PRIME 20 ROTTE INTERNAZIONALI 2018-2017



Paesi di destinazione

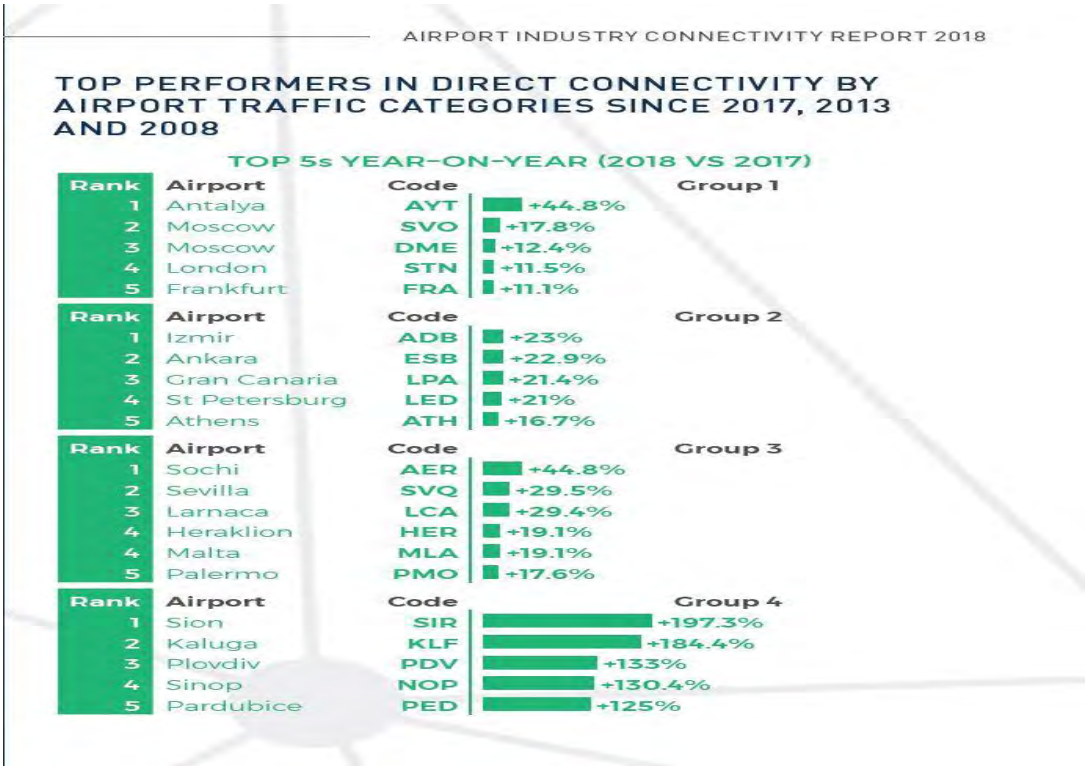
Rispecchiando l'andamento delle singole rotte internazionali, anche rispetto al 2017, la classifica dei principali paesi collegati non subisce variazioni nelle prime cinque posizioni, benchè l'incrmento di UK e Spagna sia rilevanete rispetto alle altre prime 5 destinaizoni . Tutte le prime cinque nazioni (destinazioni) registrano incrementi di traffico rispetto al precedente anno come mostrato nella tabella seguente. Un significativo elemento di novità è rappresentato dal sesto posto della Polonia, che registra una crescita di traffico del 133%, seguito dall'ingresso di Ungheria e Austria e del quasi triplicato numero di passeggeri da e per la Grecia. Quanto rappresentato è una ulteriore testimonianza dell'orientamento dello sviluppo del network dello scalo di Palermo verso nuove destinazioni , a coronamento di una domanda Internazionale fin qui sempre crescente .

Il network domestico si è ampliato con l'introduzione di nuovi collegamenti diretti come Ancona (Volotea), ed è stato rafforzato dalle rotte già esistenti ma operate da più vettori: Bologna e Venezia (Alitalia - solo per un breve periodo della Summer), Napoli (Easyjet - operato invece su base dodici mesi) e Milano Malpensa (Neos ed Air Italy).

Il traffico nazionale ha quasi raggiunto i 5MLN di passeggeri, un terzo dei quali è concentrato su Roma Fiumicino (1.657.289 pax), registra buone performance anche l'aeroporto di Milano Malpensa con l'83% di passeggeri in più rispetto al 2017 e con quasi il 14% del traffico domestico. Il resto del traffico si distribuisce tra l'8% di Milano Linate e il 4% di Verona. Tutte le destinazioni della lista Top 10 sono in crescita rispetto al precedente anno con l'unica eccezione di Bergamo a causa di una riduzione di movimenti conseguente alla massiccia programmazione dello stesso vettore (Ryanair) su Milano Malpensa.

Indice di connettività – Graduatoria Aeroporti Europei (ACI).

ACI Europe (Associazione Europea degli Aeroporti) nel report annuale "Airport Industry Connectivity" ha stilato una classifica dei principali aeroporti europei in termini di Connettività diretta, Indiretta (verso aeroporti Hub) e connettività dell'Aeroporto stesso, misurata secondo la percezione del passeggero. Nel primo caso il passeggero ha valutato non soltanto il numero delle destinazioni dirette ma anche il numero delle frequenze per quelle destinazioni. Nel secondo il numero delle destinazioni raggiungibili attraverso hub e i tempi di attesa per le coincidenze, nel terzo caso il livello medio della connettività dell'aeroporto verso il resto del mondo attraverso collegamenti diretti e indiretti. Lo scalo di Palermo, nella categoria degli aeroporti Europei tra i 5 e i 10mln di passeggeri (Gr. 3), è rientrato tra i primi cinque in classifica per Connettività diretta nel 2018 rispetto al 2017 con una crescita del +17,6 %. Ciò a dimostrazione di come lo sviluppo del Network in termini numerici di crescita di traffico/rotte trovi una rispondenza con il gradimento dei passeggeri in ambito internazionale oltre che locale. Di seguito la tabella di fonte ACI Europe.



ATTIVITA' COMMERCIALI NON AVIATION

Nel 2018, continua il trend positivo già registrato nel 2017 con l'ingresso in aeroporto di nuovi partner e con l'inaugurazione e ampliamento di nuove superfici dedicate alla vendita. Il tutto vedrà nei prossimi anni, con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Terminal, un raddoppio dell'area destinata alle attività commerciali e conseguentemente un innalzamento della percentuale di partecipazione dei ricavi commerciali alla redditività di GESAP. La performance dei punti vendita riferibili ai servizi Food – Retail - Rent a Car presenti in aeroporto, ha prodotto risultati in incremento rispetto all'anno precedente ed in taluni casi, come per il settore retail, si registrano incrementi del +50% circa. In valore assoluto i ricavi totali di queste attività hanno segnato un incremento in termini percentuali del 10,14% ed in termini assoluti un incremento netto di ricavi pari a circa 1,3 ML di Euro. Di seguito la tabella riepilogativa.

Ricavi Commerciali Non Aviation					
	Anno 2017		Anno 2018		Var %
Rent a Car	€	3.490.221	€	4.037.784	15,69%
Parking	€	3.828.583	€	3.683.928	-3,78%
Retail	€	1.597.597	€	2.308.768	44,52%
Food & Beverage	€	1.565.880	€	1.714.553	9,49%
Sub Concessioni	€	1.437.101	€	1.616.993	12,52%
Advertising	€	939.859	€	801.267	-14,75%
Totale	**€**	**12.859.241**	**€**	**14.163.293**	**10,14%**

A commento di quanto sopra ed in relazione alle politiche ed interventi effettuati nell'anno 2018, va rilevato che:

- **Settore Retail**: nel corso dell'anno le attività del partner Airest-Lagardere hanno visto il potenziamento di alcuni punti vendita in aeroporto, con l'acquisizione della Gestione del punto Vendita Pasticceria Palazzolo che ha generato ottimi risultati (+ 140% Vs 2017), con l'apertura del nuovo punto vendita in area Land Side "St Barth" per la vendita di costumi e accessori ed inoltre il mantenimento e sviluppo della operatività di alcuni punti vendita che fino all'anno precedente avevano carattere stagionale, ampliandone peraltro la superficie dedicata alla vendita. Il tutto ha contribuito, insieme agli ottimi risultati dei negozi in area Air Side (Aelia e Relay), al raggiungimento del ragguardevole incremento del +44,52% rispetto all'anno precedente , ben al di sopra dello stesso incremento di traffico registrato nel 2018
- **Attività Food & Beverage:** l'apertura di nuove aree (Terrazza), il continuo miglioramento dei risultati di vendita di alcuni punti ristoro (si segnala in area land side il Bar Arrivi ed in area air side lo Sky Lounge), ha prodotto un incremento del Fatturato della società Autogrill e un conseguente ritorno economico per Gesap pari al +9,49% Vs 2017, risultante complessivamente ancora al di sotto del tasso di incremento del traffico passeggeri .

- **Rent a Car:** la recente Politica Commerciale di sviluppo e valorizzazione delle postazioni RAC ed i relativi nuovi accordi con gli operatori adottati sin dal 2016, cosi' come l'ingresso di nuovi dealer quali SIXT e l'affidamento di ulteriori stalli richiesti dalle società presenti in aeroporto ha condotto ad un incremento del risultato pari al + 15,69%. Tutti i Dealer hanno risentito positivamente della crescita del traffico, con conseguenti incrementi di fatturato e forte miglioramento della qualità del servizio ai passeggeri. Il risultato di crescita risulta leggermente superiore, complessivamente al tasso di crescita del traffico aeroportuale .
- **Parcheggi:** l'andamento del 2018 conferma le difficoltà paventate con l'apertura di aree parcheggio gestite da società esterne in zone limitrofe al sedime aeroportuale. L'apertura del Parcheggio P1 avvenuta nel mese di Maggio, la determinazione del nuovo pricing per i parcheggi con differenziazione Lunga Sosta e Breve Sosta e l'avvio della prenotazione on-line avvenuta nel quarto trimestre 2018, hanno attenuato nella seconda metà dell'anno il trend di decremento del risultato economico; la nuova politica e le azioni correttive individuate, lasciano ben sperare per il risultato del 2019 in cui si auspica la possibilità di incrementare il numero di stalli parcheggio, secondo le proporzioni fra traffico totale passeggeri e numero di stalli disponibili al pubblico raccomandate dalla IATA , per poter affrontare più adeguatamente la crescente domanda dell'utenza .
- **Advertising:** L'esercizio 2018 ha sofferto di alcune disdette contrattuali e richieste di risarcimenti per problematiche legate all'efficienza o posizionamento di alcuni impianti pubblicitari. Alcuni interventi correttivi sono stati già apportati attraverso la creazione di nuovi spazi pubblicitari più appetibili per gli inserzionisti. Il cambio di tendenza è già

in atto; è possibile, infatti, stimare un incremento dei corrispettivi di oltre il 20 %.

- **Subconcessioni :** Anche per questo tipo di attività si sono raggiunti risultati di incremento molto vicini alla dinamica di sviluppo del traffico , grazie alla messa a reddito di nuove aree in subconcessione, così come alla rivalutazione di alcuni contratti.

Risulta evidente che il contemporaneo sviluppo del trend di traffico ha finalmente trovato la possibilità di coniugarsi con la presenza di nuovi o potenziati servizi e prodotti nelle varie aree di attività non aviation, contribuendo a trasformare lo stesso incremento di traffico in una adeguata fonte di maggiori ricavi. Il settore ha certamente potenzialità di ulteriore sviluppo .

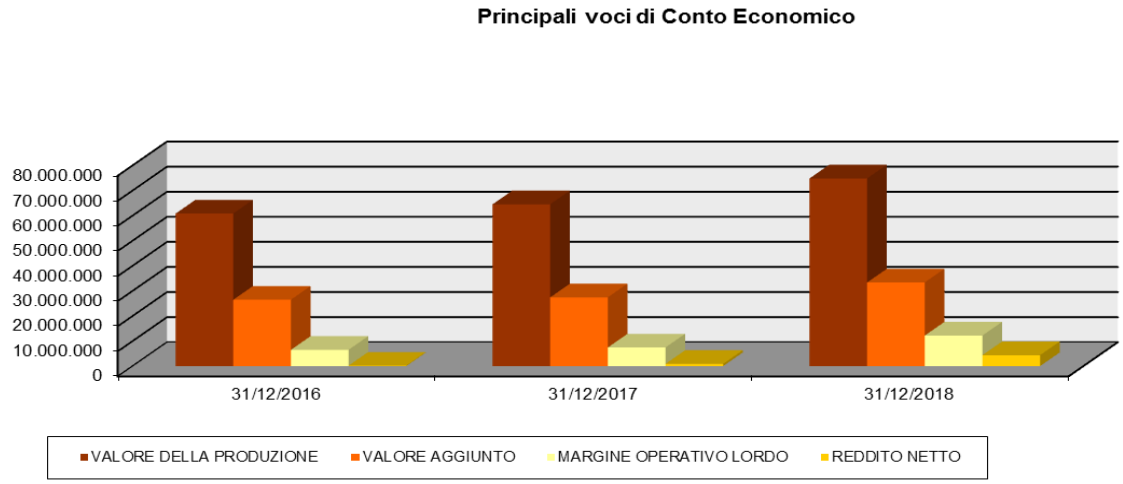
****

***Signori Azionisti*,**

come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **margine operativo lordo è risultato pari a 12,203 mln di euro,** in valore assoluto un incremento di euro 4.755.565 rispetto al 2017 (+ 63,85 %).

Si registrano inoltre ammortamenti e svalutazioni per 7,845 mln di euro, altri ricavi per 3,142 mln di euro, che determinano un **Reddito ante Imposte di + 6,205 mln euro ed un risultato netto positivo di 4.364.218 euro (+ 891 mila euro nel 2017) .**

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**74.832.553**	**100,00 %**	**64.523.448**	**100,00 %**	**10.309.105**	**15,98 %**
- Consumi di materie prime	757.588	1,01 %	775.805	1,20 %	(18.217)	(2,35) %
- Spese generali	40.704.415	54,39 %	36.313.998	56,28 %	4.390.417	12,09 %
VALORE AGGIUNTO	**33.370.550**	**44,59 %**	**27.433.645**	**42,52 %**	**5.936.905**	**21,64 %**
- Altri ricavi	3.142.553	4,20 %	1.994.774	3,09 %	1.147.779	57,54 %
- Costo del personale	16.451.728	21,98 %	16.339.407	25,32 %	112.321	0,69 %
- Accantonamenti	1.572.477	2,10 %	1.651.237	2,56 %	(78.760)	(4,77) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**12.203.792**	**16,31 %**	**7.448.227**	**11,54 %**	**4.755.565**	**63,85 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	7.845.941	10,48 %	5.154.372	7,99 %	2.691.569	52,22 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**4.357.851**	**5,82 %**	**2.293.855**	**3,56 %**	**2.063.996**	**89,98 %**
+ Altri ricavi	3.142.553	4,20 %	1.994.774	3,09 %	1.147.779	57,54 %
- Oneri diversi di gestione	515.623	0,69 %	2.867.776	4,44 %	(2.352.153)	(82,02) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**6.984.781**	**9,33 %**	**1.420.853**	**2,20 %**	**5.563.928**	**391,59 %**
+ Proventi finanziari	46.822	0,06 %	49.417	0,08 %	(2.595)	(5,25) %
+ Utili e perdite su cambi	(94)		453		(547)	(120,75) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**7.031.509**	**9,40 %**	**1.470.723**	**2,28 %**	**5.560.786**	**378,10 %**
+ Oneri finanziari	(826.457)	(1,10) %	(90.380)	(0,14) %	(736.077)	(814,42) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**6.205.052**	**8,29 %**	**1.380.343**	**2,14 %**	**4.824.709**	**349,53 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(901)		901	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.205.052	8,29 %	1.379.442	2,14 %	4.825.610	349,82 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**1.840.834**	**2,46 %**	**487.926**	**0,76 %**	**1.352.908**	**277,28 %**
REDDITO NETTO	**4.364.218**	**5,83 %**	**891.516**	**1,38 %**	**3.472.702**	**389,53 %**



Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
R.O.E.	6,47 %	1,41 %	0,29 %
R.O.I.	3,03 %	1,60 %	0,59 %
R.O.S.	9,79 %	2,29 %	0,26 %
R.O.A.	4,86 %	0,99 %	0,15 %
MOL su VALORE DELLA PRODUZIONE	16,31 %	11,99 %	9,26 %
E.B.I.T. INTEGRALE	7.031.509	1.469.822	248.457
EBITDA	16.403.199	8.226.462	7.043.286

Indice di rotazione	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Rotazione capitale investito	49,66 %	43,45 %	57,44 %
Rotazione circolante	174,29 %	156,21 %	197,81 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.
Indici di produttività	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Costo del lavoro su fatt.to	23,07 %	26,30 %	23,94 %
Valore aggiunto su fatt.to	46,79 %	44,16 %	37,67 %

****

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di conto economico, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come **il Valore della Produzione, pari a circa 74,8 mln di euro,** abbia mantenuto la tendenza di crescita in valore assoluto **(circa il + 16 %) per effetto**

dei cresciuti livelli di traffico passeggeri ed aeromobili. Infatti la componente dei Ricavi propri pari a 71,3 mln di euro, si è incrementata di oltre 9,2 mln di euro (+15%) di cui i ricavi aviation costituiscono ben il 78,9% (dato 2017 78%),

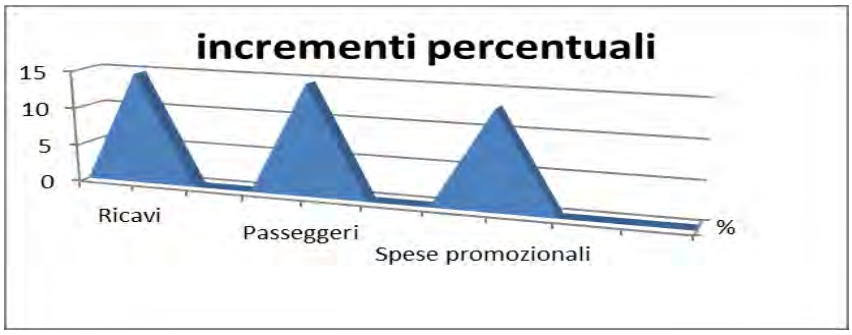
Il dettaglio delle singole aree di *business*, evidenzia che,

1. **i diritti aeroportuali**, influenzati, come detto, da una crescita dei volumi di traffico, si sono attestati a complessivi 41,4 mln di euro ovvero il 58 % circa dei ricavi propri, e precisamente:
   - **i diritti di approdo, decollo e sosta** (tariffati secondo l'indicatore previsto), pari a 9,2 mln di euro, evidenziano un incremento del 18 %
   - **i diritti di imbarco passeggeri,** pari a 32,1 mln di euro, si sono incrementati di circa il 17,4% (in valore assoluto oltre 4,5 mln di euro)
   - **i diritti di imbarco e sbarco merci** (tariffati in funzione del peso delle merci trasportate), pari a 49 mila euro, hanno registrato un leggero incremento per oltre il 4 % rispetto al deficitario risultato prodotto nel 2017;
2. **i diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per 9 mln di euro (+16,4 %)
3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate,** pari a 400 mila euro, hanno mantenuto un andamento negativo per il risultato deficitario della gestione merci sull' Aeroporto di Palermo;
4. i **corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a ridotta mobilità,** pari ad oltre 3,5 mln di euro ovvero il 5 % dei ricavi propri, hanno registrato un incremento del 14% per effetto del maggiore volume di traffico passeggeri;
5. **i corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo da parte degli *handlers* e dei vettori presenti sullo Scalo,** riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio nonché ad aree scoperte per i mezzi di rampa, hanno generato proventi in leggera crescita (circa + 56 mila euro) rispetto l'anno precedente per l' incremento tariffario registratosi nel 2018;

6. **i corrispettivi da attività commerciali non regolamentate gestite da terzi su aree in sub-concessione,** componete pari al 13,6 % dei ricavi propri, si è attestata ad oltre 9,6 mln di euro, registrando in valore assoluto un incremento del 20 % per effetto del maggior peso dei ricavi conseguiti nei confronti delle compagnie di autonoleggio e dalle migliori performance ottenute dai Dealer presenti in area Air Side (duty free Airest).
7. **i corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente,** pari a complessivi 5,2 mln di euro, registrano una contrazione rispetto al dato 2017 (5,5 mln di euro) per effetto delle minori entrate (138 mila euro) generate dalla gestione della pubblicità nonché per i ridotti corrispettivi della gestione dei parcheggi auto a pagamento (euro 145 mila),per la presenza di altri operatori commerciali posti nelle vicinanze dell'aerostazione.

I **Costi della Produzione**, pari a 67,8 milioni di euro, hanno registrato delle variazioni in aumento di 4,74 mln di euro (+7,5 %), e precisamente:

- **i costi per servizi** pari ad 35,9 mln di euro registrano un incremento di oltre 11,4 % dovuto principalmente al maggior peso degli incentivi destinati alle compagnie aeree e finanziati con fondi propri (17,0 mln euro), contribuendo in maniera significativa al maggiore traffico aeronautico e, conseguentemente, ai maggiori ricavi consuntivati.



- **i costi per il godimento dei beni di terzi** capitalizzano un incremento del 18 % (oltre 700 mila euro), a seguito del maggior peso del canone demaniale aeroportuale.

Gli oneri diversi di gestione, invece, evidenziano una netta contrazione delle spese sostenute per l'assenza di perdite su crediti e per le ridotte sopravvenienze passive generate anche da minori minusvalenze per eliminazione cespiti.

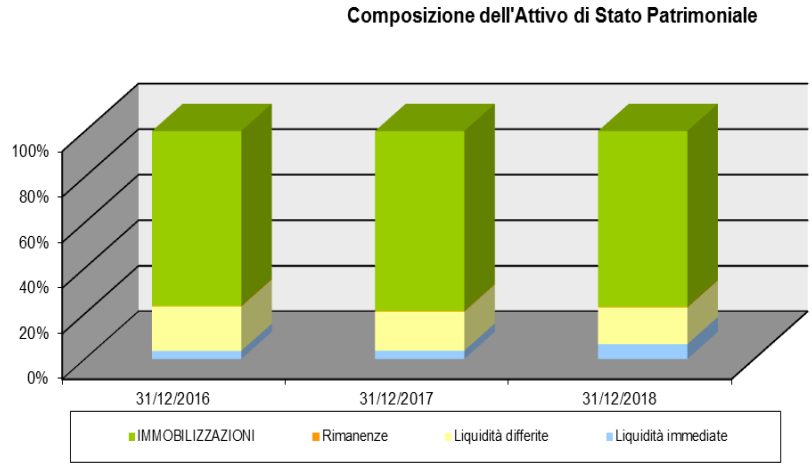
La differenza tra il Valore della Produzione (74.832.553 euro) ed i Costi della Produzione (67.847.772 euro) ha pertanto prodotto un margine positivo di + 6.984.781 euro che, per effetto del risultato della gestione finanziaria porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di euro 6.205.052.

****

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

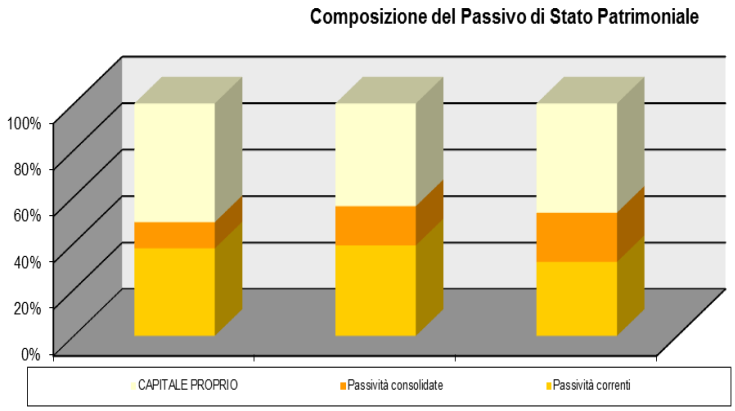
Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**32.786.152**	**22,83 %**	**30.009.896**	**20,99 %**	**2.776.256**	**9,25 %**
Liquidità immediate	**9.260.607**	**6,45 %**	**5.195.866**	**3,63 %**	**4.064.741**	**78,23 %**
Disponibilità liquide	9.260.607	6,45 %	5.195.866	3,63 %	4.064.741	78,23 %
Liquidità differite	**23.123.252**	**16,10 %**	**24.467.322**	**17,11 %**	**(1.344.070)**	**(5,49) %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	22.487.765	15,66 %	23.784.645	16,64 %	(1.296.880)	(5,45) %
Crediti immobilizzati a breve termine	192.903	0,13 %	237.302	0,17 %	(44.399)	(18,71) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	440.580	0,31 %	443.371	0,31 %	(2.791)	(0,63) %
Rimanenze	402.293	0,28 %	346.708	0,24 %	55.585	16,03 %
IMMOBILIZZAZIONI	**110.849.430**	**77,17 %**	**112.960.285**	**79,01 %**	**(2.110.855)**	**(1,87) %**
Immobilizzazioni immateriali	2.103.429	1,46 %	5.600.420	3,92 %	(3.496.991)	(62,44) %
Immobilizzazioni materiali	98.280.381	68,42 %	95.027.587	66,47 %	3.252.794	3,42 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.696.179	1,18 %	1.894.315	1,32 %	(198.136)	(10,46) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	8.769.441	6,11 %	10.437.963	7,30 %	(1.668.522)	(15,99) %
TOTALE IMPIEGHI	**143.635.582**	**100,00 %**	**142.970.181**	**100,00 %**	**665.401**	**0,47 %**



Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**76.174.820**	**53,03 %**	**79.784.174**	**55,80 %**	**(3.609.354)**	**(4,52) %**
Passività correnti	**45.717.023**	**31,83 %**	**55.690.671**	**38,95 %**	**(9.973.648)**	**(17,91) %**
Debiti a breve termine	27.990.465	19,49 %	37.324.310	26,11 %	(9.333.845)	(25,01) %
Ratei e risconti passivi	17.726.558	12,34 %	18.366.361	12,85 %	(639.803)	(3,48) %
Passività consolidate	**30.457.797**	**21,20 %**	**24.093.503**	**16,85 %**	**6.364.294**	**26,41 %**
Debiti a m/l termine	16.754.329	11,66 %	10.881.061	7,61 %	5.873.268	53,98 %
Fondi per rischi e oneri	9.873.583	6,87 %	9.409.245	6,58 %	464.338	4,93 %
TFR	3.829.885	2,67 %	3.803.197	2,66 %	26.688	0,70 %
CAPITALE PROPRIO	**67.460.762**	**46,97 %**	**63.186.007**	**44,20 %**	**4.274.755**	**6,77 %**
Capitale sociale	66.850.027	46,54 %	66.850.027	46,76 %		
Riserve	2.404.159	1,67 %	2.449.047	1,71 %	(44.888)	(1,83) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.157.642)	(4,29) %	(7.004.583)	(4,90) %	846.941	12,09 %
Utile (perdita) dell'esercizio	4.364.218	3,04 %	891.516	0,62 %	3.472.702	389,53 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**143.635.582**	**100,00 %**	**142.970.181**	**100,00 %**	**665.401**	**0,47 %**



Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	65,96 %	61,49 %	7,27 %
Banche su circolante	37,93 %	29,57 %	28,27 %
Banche a breve su circolante	1,13 %	6,55 %	(10,32) %
Rapporto di indebitamento	53,03 %	55,80 %	(4,96) %
Mezzi propri su capitale investito	46,97 %	44,20 %	6,27 %
Oneri finanziari su fatturato	1,16 %	0,15 %	673,33 %
Oneri finanziari su mol	6,77 %	1,21 %	459,50 %
Rapporto corrente di disponibilità	71,72 %	53,89 %	33,09 %
Indice tesoreria primario	72,29 %	53,26 %	35,73 %
Indice di indebitamento	1,13	1,26	(10,32) %
Posizione finanziaria netta	10.196.156	9.989.362	2,07 %
Giorni a credito a clienti	118	137	(14,00) %
Giorni a credito dai fornitori	90	170	(47,0) %

Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale

INDICE	Esercizio 2018	Livello consentito
Posizione Finanaziaria netta/Ebitda	0,62	</= 2,5
Posizione Finanaziaria netta/ Patrimonio netto	0,15	</= 1,0

2. SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
2.1.a INVESTIMENTI E PROGRAMMAZIONE

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI), noto ai Soci, individua la configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri.
Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è 4chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

La Società, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica rivolta agli Istituti di Credito, ha stipulato in data 30 giugno 2017 il contratto di finanziamento unitamente a Banca I.M.I., Unicredit, Intesa Sanpaolo per un ammontare complessivo di 44 milioni di euro da destinare alla realizzazione degli interventi infrastrutturali e precisamente:

- euro 20 mln, **di cui 16,5 mln utilizzato**, per la riqualifica delle piste di volo 02-20 e 07-25,
- euro 24 mln per l'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri.

Alla data della presente relazione, è possibile stimare per il prossimo mese di agosto l'avvio dell'utilizzo della restante parte del suddetto finanziamento.

La programmazione degli interventi infrastrutturali a medio termine PQI 2016/2019, approvata dall' Autorità competente nel 2015, ha previsto un totale investimenti (compreso l'annualità ponte 2015) pari

a 89,7 mln di euro, di cui 22 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 67,7 mln di euro in autofinanziamento.

Il piano ha previsto il rifacimento delle piste di volo 07-25 e 02-20" (realizzato nel 2017) e parte dell' intervento relativo all' adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri "Nuovo scenario 2020", quest'ultimo per un importo di 33,8 mln di euro di cui 11 mln di euro soggetti a finanziamento regionale (pari a circa il 60 % del costo complessivo dell'intervento programmato che ammonta a 56,3 mln di euro). L'intervento di adeguamento del terminal passeggeri, il cui progetto iniziale è stato aggiornato nel corso del 2018, ha subito uno slittamento temporale nel suo avvio (inizio lavori previsto ad agosto 2019) nonché un incremento dei costi previsti.

Su questo intervento sono in corso le attività di verifica amministrativa, da parte degli Enti preposti, propedeutiche alla assegnazione definitiva di un finanziamento a fondo perduto a valere sulle risorse CIPE di cui alle Delibere n. 142/1992 e 36/2002.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019 APPROVATO ENAC

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.968.647	3.765.107	12.733.754
2016	2.000.000	19.658.971	21.658.971
2017	-	22.801.428	22.801.428
2018	-	13.375.255	13.375.255
2019	10.990.000	8.142.278	19.132.278
TOT. 2015/2019	21.958.647	67.743.039	89.701.686

****

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019 DA MONITORAGGIO 2018

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.771.256	5.222.179	13.993.435
2016	1.995.821	5.776.695	7.772.516
2017	267.191	21.136.251	21.403.442
2018	381.400	8.127.553	8.508.953
2019	90.000	31.193.366	31.283.366
TOT. 2015/2019	11.505.667	71.456.047	82.961.714

La spesa sostenuta al 31 dicembre 2018 registra un saldo pari a 6,1 mln. di euro, di cui circa 0,2 mln. di euro a valere su finanziamenti pubblici e 5,9 mln. di euro con risorse proprie, risultando inferiori rispetto all'importo programmato da Piano approvato per circa 7,2 mln. (che si riducono a 2,4 mln. rispetto all'importo programmato da Piano rimodulato a settembre 2018).

Detta differenza è frutto dell'effetto congiunto di maggiori impieghi di risorse su interventi avviati negli anni pregressi e completati nel 2018 per circa 1,2 mln. di euro (Varco carraio ovest ed interventi collegati alla nuova Hall arrivi) e di minori investimenti maturati su altri interventi – comunque in fase di avvio nell'anno in corso – per circa 8,4 mln di euro (adeguamento sismico e ristrutturazione terminal passeggeri, il potenziamento infrastrutture air side e la realizzazione impianti fotovoltaici).

In particolare, per l'intervento relativo all'adeguamento sismico ed alla ristrutturazione del terminal passeggeri "nuovo scenario 2020" è stato stimato l' avvio dei lavori per il prossimo mese di agosto.

2.1.b LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2018 sono proseguiti gli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel PQ 2016/2019; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi, proseguiti alcuni già avviati nelle annualità precedenti ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, i due maggiori interventi previsti nel PQ 2016/2019 riguardano la "Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie", con un investimento complessivo programmato a carico dell'azienda superiore a 20 mln di Euro nonché l'"Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" con un investimento complessivo programmato di circa 56 mln di Euro, gran parte del quale a carico dell'Azienda.

Entrando nel merito, si evidenzia,

Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie

Per i lavori in argomento, conclusi alla fine dell'anno 2017, in data 26/03/2018 è stato rilasciato il Certificato di collaudo e di agibilità delle infrastrutture delle piste di volo che risultano già operative.

Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri Nuovo scenario 2020

Individuata la Società d'Ingegneria per la redazione del progetto esecutivo, con nota del 20/09/2018 è stato trasmesso ad ENAC il progetto stesso – Lotto funzionale n.1- corredato dal rapporto finale di verifica e dal Verbale di Validazione del RUP.

In ragione della fasizzazione degli interventi necessaria a garantire la piena fruibilità dell'aerostazione durante il corso dei lavori, al fine di assicurare un regolare flusso dei passeggeri e un adeguato livello di servizio, il Progetto Esecutivo organizza la successione temporale delle lavorazioni riconducendo il complesso degli interventi in 4 macro-fasi della durata utile complessiva di gg 1640. Delle suddette macro-fasi le prime due, della durata complessiva di gg. 1005, individuano il 1° Lotto Funzionale dell'intervento con un importo complessivo pari ad € 48.724.577,47 di cui € 39.762.179,76 per lavori ed € 8.962.397,71 per somme a disposizione dell'amministrazione. La 3° e la 4° macro-fase dell'intervento, della durata complessiva di gg. 705, individuano il 2° Lotto funzionale di completamento con un importo complessivo pari ad € 22.665.433,60 di cui € 19.673.018,97 per lavori ed € 2.992.414,63 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/08/2018 ha deliberato di procedere con la pubblicazione del Bando di Gara per l'affidamento dei lavori relativi al 1° Lotto Funzionale dell'intervento per gli importi sopra riportati, rinviando

l'affidamento dei lavori relativi al 2° Lotto funzionale di completamento al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive tra le quali l'avvenuta finalizzazione del finanziamento previsto a valere sulle economie riprogrammabili di cui alle delibere CIPE n.142/1999 e n.36/2002 (IV^ atto integrativo all' APQ trasporto aereo), che prevedono un finanziamento complessivo pari ad € 10.990.000,00.

Alla data della presente relazione sono in corso le attività relative alla contrattualizzazione della ditta che è risultata aggiudicataria della gara per la realizzazione dei lavori; risultano, invece, contrattualizzati, con la Società risultata aggiudicataria della gara, i servizi tecnici di Ingegneria per la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

Nelle more ed in linea con quanto stabilito congiuntamente con ENAC e con la Regione Sicilia nel corso del 2017 la Società ha comunque avviato e concluso alcuni degli interventi propedeutici di adeguamento sismico del terminal (blocco C, D ed E), già previsti nel progetto preliminare approvato da ENAC. In particolare è stato completato l' "Adeguamento Sismico edificio D, intervento D12" l'"Adeguamento Sismico edificio D, intervento D1" ed è in corso di ultimazione alla data della presente relazione l' "Adeguamento Sismico edificio E, interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9".

Nuova Hall Arrivi ed aree collegate

Nel corso dell'anno 2018 sono continuate le attività di completamento della parte impiantistica elettrica e meccanica della Hall arrivi; nel corso dell'anno 2018 sono stati completati i lavori di realizzazione di un nuovo blocco bagni e dei nuovi uffici della Guardia di Finanza da realizzarsi all'interno della hall arrivi.

Varco carraio ovest

Per detto intervento nel corso dell'anno 2018 sono stati completati i relativi lavori e nel mese di gennaio 2019 è stato reso pienamente operativo il nuovo varco carraio ovest ed il nuovo distributore carburanti realizzato nell'ambito dell'appalto; nel corso dei lavori è stato riqualificato il parcheggio P1 che, destinato inizialmente agli operatori aeroportuali, è stato destinato, come da determinazione dei vertici aziendali, ai viaggiatori.

Demolizione edifici "16" e "17" ed Ampliamento parcheggio Rent a Car – demolizione inceneritore

Nel corso del 2018 è stato portato a termine il lavoro di demolizione dei vecchi magazzini GESAP e di ampliamento del parcheggio ex rent a car oggi P3 - low cost nonché la razionalizzazione del sistema viario del piazzale limitrofo in funzione del nuovo assetto di progetto, prevedendo una nuova rotatoria e dei nuovi varchi di ingresso e uscita da detto parcheggio. Tale parcheggio ha adesso una capacità complessiva pari ad oltre 520.

E' stato ultimato, altresì, la demolizione dell'inceneritore come prima fase delle previste demolizioni degli edifici e manufatti posizionati sulla zona nord del sedime aeroportuale in prossimità della costa per consentire la realizzazione del parco a mare

Risparmio energetico, Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED).

Nel corso dell' anno 2018 è stata parzialmente completata la sostituzione dei corpi illuminanti di tutte le Torri Faro del Piazzale Aeromobili, con fornitura di nuovi corpi illuminanti a LED nonché la sostituzione dei corpi illuminanti dei pali di illuminazione e delle torri faro della viabilità Land Side; l'intervento risulta completato nei primi mesi del corrente anno.

Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile. Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri.

Nel giugno del 2017 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di una copertura con impianto fotovoltaico presso l'area di parcheggio P6 e l'area di parcheggio a servizio del Nuovo Centro Direzionale" redatto dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP, il cui Progetto Esecutivo è stato approvato dall'ENAC nel mese di aprile 2017.

L'intervento realizzerà una potenza complessiva di energia autoprodotta pari a circa 250 KW in linea con le previsioni del PQ 2016/2019 che determinerà una riduzione dei consumi di energia della Società pari a circa il 3%.

Nel corso del 2018 si è anche sbloccato il ricorso al TAR presentato dalla ditta classificatasi al secondo posto della graduatoria di gara che ha pertanto conseguito la contrattualizzazione dell'intervento; alla data della presente relazione i lavori sono in corso.

Inoltre si è proceduto nel corso dell'anno 2018 alla definizione delle specifiche tecniche per la realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico sopra la copertura della centrale tecnologica; alla data della presente relazione il relativo progetto esecutivo è in corso di approvazione da parte di ENAC e si procederà rapidamente alla contrattualizzazione della ditta per la esecuzione dei lavori con affidamento nell'ambito dei contratti aperti già in essere.

2.1.c DINAMICA TARIFFARIA E CONTABILITA' REGOLATORIA

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in data 20/09/2018 la Società ha trasmesso all' Ente di vigilanza ed alla Autorità di Regolazione, ai sensi della normativa vigente, il prospetto contabile di rendicontazione analitica per l'esercizio 2017, le note di accompagnamento unitamente ai report di dettaglio ed alla Relazione di Certificazione resa dalla Società di Revisione RIA Grant Thornton.

La Società in data 28/09/2018 ha provveduto a notificare all' Autorità di Regolazione dei Trasporti l'avvio della consultazione con gli Utenti sulla proposta di revisione della dinamica delle tariffe aeroportuali per il periodo residuo 2018/2019 in coerenza con il piano quadriennale degli investimenti monitorato al 31 Agosto 2018.

In data 25 ottobre 2018, a seguito di Audizione Pubblica, si è raggiunta l' intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali e si è contestualmente provveduto alla pubblicazione della nuova rimodulazione come da prospetto che segue.

TARIFFE APPROVATE POST MONITORAGGIO 2018

Anni residui Contratto di Programma

Servizio	Unità di misura	Anno 2018	Anno 2019
APPRODO E PARTENZA	€/ton		
fino a 25 t			
oltre le 25 t			
fino a 25 t Winter		1,75	2,09
oltre le 25 t Winter		2,41	2,88
fino a 25 t Summer		2,17	2,59
oltre le 25 t Summer		2,97	3,56
SOSTA	€ ton/ h	0,70	0,76
IMBARCO PAX ADULTI	€/depax		
Intra UE		9,91	9,82
Extra UE		13,19	13,07
IMBARCO PAX CHILDREN	€/depax		
Intra UE		4,96	4,91
Extra UE		6,60	6,53
MERCI	€/kg	0,78	0,80
SICUREZZA PAX	€/depax	1,77	1,72
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	€/depax	0,93	0,91
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	€/kg	0,61	0,63
Pontili	€/h	105,77	104,47
primi 45'		66,83	66,00
successivi 15'		20,88	20,62
successivi 30'		41,75	41,24
successivi 45'		62,64	61,87
successivi 60'		83,51	82,49
successivi 75'		114,84	113,43
successivi 90'		146,15	144,35
Stock merci	€/kg	1,52	1,55
PRM	€/depax	1,08	1,05
FUELING	€/mq	61,19	61,65
BANCHI CHECK-IN	€/banco		
Canone annuo per banco		13.623,78	13.885,97
Canone annuo per banco sala vip		20.077,16	20.463,54
Corrispettivo per ore extra	€/h	13,92	14,19
LOCALI E SPAZI OPERATIVI	€/mq		
uffici		490,55	496,23
locali operativi		392,02	396,55
aree di servizio		293,51	296,90
aree esterne		35,26	35,67

2.2 LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Come è a Voi noto, in data 08/07/2016, a seguito della intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il quadriennio 2016/2019, è stato sottoscritto con Enac il Contratto di Programma dal quale è disceso l'obbligo di presentazione del piano economico finanziario (PEF) che ha attestato la sostenibilità del piano quadriennale degli investimenti.

Ges.a.p. S.p.A., Piano Economico Finanzario	Aeroporto di Palermo Falcone Borsellino			
Conto Economico previsionale 2016-2019	**ANNO 2016 dati di consuntivo**	**ANNO 2017 dati previsionali**	**ANNO 2018 dati previsionali**	**ANNO 2018 dati di consuntivo**
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi attività aviation	45.200.967	45.857.003	50.310.064	56.296.708
Ricavi attività non aviation	25.106.167	14.077.416	14.872.092	15.393.292
Altri ricavi	(9.461.823)	2.256.866	2.362.495	3.142.553
Valore della produzione	**60.845.311**	**62.191.285**	**67.544.651**	**74.832.553**
COSTI OPERATIVI				
Costi produzione				
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(744.178)	(801.766)	(864.668)	(845.436)
Costi di servizi	(30.031.279)	(30.667.592)	(31.607.185)	(35.965.555)
Costi per godimento di beni terzi (incluso canone concessorio)	(3.551.521)	(3.721.740)	(3.855.220)	(4.738.860)
Costi per il personale:	(16.835.013)	(17.589.429)	(17.556.821)	(16.451.728)
di cui TFR	(752.892)	(765.748)	(767.869)	(756.776)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.723)			87.848
Oneri diversi di gestione	(2.605.310)	(2.080.321)	(792.251)	(515.623)
Costi produzione totali	**(53.802.025)**	**(54.860.848)**	**(54.676.145)**	**(58.429.354)**
EBITDA	**7.043.286**	**7.330.437**	**12.868.506**	**16.403.199**
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(4.163.649)	(4.181.903)	(5.014.566)	(5.634.008)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(310.306)	(224.767)	(154.151)	(245.014)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.318.356)	(493.551)	(622.439)	(1.966.919)
Ammortamenti e svalutazioni totali	**(5.792.311)**	**(4.900.221)**	**(5.791.156)**	**(7.845.941)**
Accantonamenti				
Accantonamenti per rischi	(1.070.850)	(950.000)	(195.000)	(1.572.477)
Altri Accantonamenti				
Accantonamenti totali	**(1.070.850)**	**(950.000)**	**(195.000)**	**(1.572.477)**
TOTALE costi operativi	**(60.665.186)**	**(60.711.069)**	**(60.662.301)**	**(67.847.772)**
Risultato operativo	**180.125**	**1.480.216**	**6.882.350**	**6.984.781**
Oneri e proventi finanziari				
interessi passivi su finanziamenti a breve	**(75.081)**	**0**	**0**	**0**
interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	**(88.092)**	**(176.129)**	**(910.117)**	**(826.457)**
Altri oneri e spese finanziarie	**0**	**(15.979)**	**(15.979)**	**(94)**
interessi attivi, disponibilità liquide e altri proventi finanziari	68.350	40.981	40.981	46.822
Altri proventi patrimoniali	0	0	0	0
Oneri e proventi finanziari totali	**(94.824)**	**(151.127)**	**(885.115)**	**(779.729)**
Proventi e oneri straordinari	**0**	**0**	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte	**85.301**	**1.329.089**	**5.997.234**	**6.205.052**
Imposte sul reddito di esercizio	(95.908)	**(684.293)**	**(1.930.337)**	**(1.840.834)**
Utile (perdita) di esercizio	**181.209**	**644.797**	**4.066.897**	**4.364.218**

Nel corso dell' anno 2017 la Società, a seguito di aggiornamento della pianificazione a medio termine con i dati del rendiconto 2016 e con i dati finanziari previsionali a valle del contratto di finanziamento sottoscritto con le Banche finanziatrici, ha presentato l'elaborato

economico-finanziario, per il quale viene dato aggiornamento e confronto del quadro economico con i dati di consuntivo al 31/12/2018 (vedi tabella precedente).

2.3.a MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI

Sono proseguite le attività propedeutiche ai lavori che, negli anni a venire, interesseranno il terminal e in attività di supporto ai lavori infrastrutturali che hanno già impegnato la Società nel corso dell'esercizio.

Il comparto elettromeccanico è stato interessato da un'intensa attività di supporto all'attività di cantiere per il consolidamento sismico del terminal in quanto i lavori hanno interessato le aree allestimento bagagli ed hanno comportato la riduzione della capacità del sistema BHS per diverse settimane in concomitanza al periodo di più intenso traffico.

Il ritorno alla massima capacità del sistema è avvenuta per gradi, subito dopo la disponibilità delle aree ad ultimazione dei lavori di consolidamento sismico, con il ripristino parziale delle baie di accosto.

Anche sul fronte del sistema di riconsegna bagagli sono state intraprese attività di adeguamento, mediante la realizzazione di accorgimenti meccanici per agevolare il flusso dei bagagli e, con la rimodulazione del trasportatore di riconsegna bagagli extra Schengen, si è consentito di incrementare anche il fronte di riconsegna bagagli di oltre il 60% con due trasportatori a piastre piane anziché uno solo. L'intervento, valido oltre che per gli ovvi vantaggi di backup, consente oggi di rendere più agevoli e precisi i controlli doganali diversificandoli per stato di provenienza dei voli.

Al fine di rendere il sistema di movimentazione bagagli più affidabile e performante sono stati messi in atto ulteriori interventi impiantistici, supportati da logiche di controllo automatico, che consentono l'utilizzo incondizionato delle tre isole check-in con le diverse baie di allestimento bagagli per agevolare le operazioni di

handling o per consentire interventi tecnici di manutenzione più agevoli.

L'attività di ammodernamento degli impianti elettrici, completati gli interventi sulla quadristica e sui cablaggi, è proseguita con l'implementazione degli apparati di supervisione e controllo e con il coordinamento delle protezioni delle tre cabine sotto-centrali in media tensione e con la verifica strumentale degli apparati in campo per la verifica di conformità delle prestazioni.

2.3.b SISTEMI INFORMATIVI

Nel 2018 è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi, intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività e di ammodernamento/sostituzione delle apparecchiature informatiche sulle alle aree operative (check-in e gate);
Per quanto attiene all'ambito degli impianti di rete e sicurezza è stata ulteriormente ampliata l'infrastruttura hardware relativamente alla capacità di elaborazione dei server ed allo spazio di archiviazione delle registrazioni. Per quanto riguarda, inoltre, l'area gestione sistemi è stata rilevata l'esigenza di integrare i sistemi in dotazione, tra i quali,
la pianificazione delle arcate radiogene (WTMD) dei controlli di sicurezza sulla base dello schedulato voli gestito dal sistema di scalo.
Per quanto riguarda **l'infrastruttura hardware (data center)**, a fine 2018, è stata sostituito l'attuale hardware a servizio del sistema di contabilità con apparati di nuova generazione.
Facendo seguito all'introduzione del codice di sicurezza europeo in ottica **Data Privacy GDPR** (General Data Protection Regulation-Regolamento UE 2016/679), e per ottemperare alle direttive italiane in materia, emanate dal Garante della Privacy 1 e 2, sulle responsabilità degli amministratori di sistema IT e sugli strumenti software adottati per garantire la tracciabilità delle operazioni e degli accessi alle banche dati aziendali contenenti dati sensibili, la Società nel 2018, si è dotata di una piattaforma software certificata in tal senso, attraverso

un'architettura unificata per l'integrazione di SIEM (security information and event management), gestione dei log, rilevamento delle anomalie, analisi degli incidenti, risposta agli incidenti e gestione delle vulnerabilità.

3 OPERATIVITA' E SAFETY

3.1 L'AREA MOVIMENTO

Nel corso dell'esercizio del 2018, si è provveduto al mantenimento ed al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

L' attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Regolamento UE 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Sono state assicurate le attività di supporto alle funzioni di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è continuata l'esercizio di contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale.

Si è provveduto all'erogazione dei corsi per il conseguimento ed il rinnovo delle autorizzazioni alla guida in area airside per complessive nr. **321** di cui nr. **221** rinnovi (nr. **188** Blu e nr. **33** Rosse) e nr. **100** nuovi rilasci Blu.

E' stata assicurata, infine, attività di supporto per la raccolta e l' inserimento dei dati necessari per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment Aeroportuale da parte della Funzione Safety Management System.

3.2 SAFETY & COMPLIANCE MONITORING MANAGEMENT

Sono state intensificate le attività connesse al mantenimento ed al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone – Borsellino", conformemente ai requisiti imposti dalla normativa EASA Reg. EU 139/2014 e Reg. UE 1139/2018, nonché alle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia, al Manuale di aeroporto e dalle normative nazionali valide in ambito aeroportuale.

Nel corso dell'anno, sono state poste in essere tutte le azioni utili al mantenimento del Certificato di aeroporto al Reg. UE 139/14, analizzando gli eventi che sono occorsi sullo scalo al fine di individuare contestualmente le misure di mitigazione e correttive di comportamenti potenzialmente pericolosi. Come da programmazione sono state svolte le esercitazioni relative al PEA, i LRST e i Safety Board e i Safety Committee dell'aeroporto.

Nella ricerca continua del miglioramento della safety aeroportuale si provveduto ad effettuare i previsti audit di processo e di prodotto nonché le sintetiche valutazioni di rischio. Si è proceduto, alla redazione del Risk Assessment di Safety Aeroportuale relativo agli anni precedenti sulla scorta dei rischi rilevati e registrati nel corso degli anni, e a monitorare, su base bimestrale, i nuovi Safety Performance Indicator/Objectives preventivamente analizzati in Safety Board e in Safety Commitee.

Sono state condivise con il Team di Sorveglianza della certificazione ENAC tutte le attività di miglioramento scaturenti dalle sia dalle osservazioni emerse dagli audit interni che dell'ENAC stessa.

4. MODELLO EX D.LGS 231/01 E PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA

4.1 AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO- IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

Sono proseguite, sulla base di un Programma di Audit approvato dal vostro CdA, le attività di verifica incentrata alla segnalazione di aree di miglioramento di determinati processi aziendali accertando anche la corretta applicazione degli strumenti del Sistema di Controllo Interno intesi come l'insieme di direttive, procedure e regole comportamentali, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia dell' attività e la conformità delle procedure.

Anche per l'anno 2018, per lo svolgimento delle attività di verifica proprie dell' Ufficio Speciale Internal Audit e del RPCT, le funzioni hanno operato costantemente in coordinamento e sono state programmate le attività di auditing per gli ambiti/procedure di comune interesse.

Con riferimento alle attività proprie del RPCT, come stabilito dalla Legge n. 190/2012 e dalle Delibere ANAC in materia, ed in costante raccordo con il vertice aziendale e riferendo periodicamente all' Organismo di Vigilanza, si è provveduto tra l'altro:

- all' aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2018-2020, quale documento integrativo del MOGC adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- al monitoraggio periodico sull'operato degli uffici circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- alla predisposizione e presentazione agli organi di *governance* delle procedure di diretta competenza della funzione RPCT, indicate nel PTPC 2018-2020, relative alla "Tutela del *wisthleblowing*" (Procedura n. 35) ed all'"Accesso Civico semplice e generalizzato" (Procedura n. 43), entrambe approvate dal C.d.A. e pubblicate sul sito aziendale, nella sezione "Società Trasparente", nel marzo 2018; nonché alla

predisposizione della Procedura n. 18 “Rotazione dei ruoli chiave ai fini del rischio corruzione”, ancora in valutazione;

- alla sollecitazione circa la necessità di completamento dell'iter di revisione di ulteriori specifiche procedure/protocolli, valevoli ai fini della L. 190/2012 e menzionate nel PTPC 2018-2020 approvato in C.d.A., ai fini della valutazione dell'efficacia delle misure indicate nel Piano medesimo;
- con riferimento alla procedura nr. 39 – Conflitto di interessi – già approvata nel dicembre 2017, in occasione della nuova nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all’acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di causa di incompatibilità, inconferibilità, di assenza di conflitto di interesse con relativa pubblicazione sul sito aziendale;
- alla predisposizione (unitamente alla funzione I.A.) della Procedura “Gestione dei flussi informativi” (Procedura n. 6) e revisione della Procedura n. 37 “Gestione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione”, approvate in Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2018;
- alla redazione della relazione di sintesi annuale (descrittiva e su format ANAC) sullo stato di attuazione del PTPC prevista dall’art. 1 co. 14 Legge n. 190/2012 e successive Determinazioni ANAC, in pubblicazione sul sito aziendale al 31.1.2019.

Ad esito delle superiori attività e nel rispetto dei termini di legge, sono state quindi formalizzate specifiche raccomandazioni, condivise fra tutti gli organismi di controllo, in ordine alla necessità ed alla luce del nuovo riassetto organizzativo approvato dal CdA il 3 dicembre 2018, di completare la revisione/aggiornamento ed il processo di adozione delle procedure gestionali costituenti strumento essenziale per la regolazione ed il monitoraggio, anche in termini di efficientamento, dei processi aziendali di particolare complessità, quali presidi di controllo ai fini del MOGC 231 e della L. 190/2012, nonché di rinnovare la formazione del personale con appositi corsi specialistici, al fine di valutare/promuovere ulteriore aggiornamento del PTPC vigente, in funzione di una rimappatura dei processi e delle aree “a rischio” e poter pianificare le attività di monitoraggio per l’anno 2019.

4.2 LEGALITA' E TRASPARENZA

Sono state predisposte ed avanzate nell'anno 2018 e nei primi mesi del 2019 alle competenti Prefetture, a mezzo Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), diverse richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese prevalentemente impegnate nei principali appalti in corso si esecuzione presso l'aeroporto di Palermo (lavori varco carraio ovest, manutenzione natura civile infrastrutture, lavori riqualifica pavimentazione piste volo, adeguamento sismico edificio E, lavori consolidamento edificio D, manutenzione impianti elettrici, demolizione edifici 16/17 ed ampliamento parcheggio rent car, ecc.), subconcessionari e fornitori.
A fronte delle richieste avanzate con B.D.N.A. sono pervenute n. 24 Informazioni Antimafia (non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/11 e non situazioni indizianti di tentativi di infiltrazione mafiosa – artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D. Lgs. n. 159/11).
Inoltre, in applicazione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa", si è ovviato alla richiesta di alcune informazioni ricorrendo per n. 44 imprese iscritte alla c.d. "White List" ai rispettivi elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, pubblicati dalle diverse Prefetture.
Nel corso dell'anno è stata aggiornata la c.d. "Black list" aziendale relativamente alle imprese segnalate dalla Prefettura quali soggetti condizionati dalle organizzazioni criminali.

Al fine del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza la Vostra Società, in data 17 Aprile u.s., ha aderito al protocollo unico sottoscrivendo, unitamente alla Prefettura di Palermo, la ***"Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"*** attraverso, anche, l'estensione delle cautele antimafia, nella forma più rigorosa delle *"informazioni"* del Prefetto, all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori ed agli appalti di lavori pubblici sottosoglia.

5. PERSONALE

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2018 è pari a 280 unità (279,55 FTE), così suddivise:

- **Dirigenti: 4**
- **Quadri: 13**
- **Impiegati: 190 (di cui 8 part time)**
- **Operai: 73**

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare 3 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- pensionamento: n.0
- scadenza rapporto a termine: n.0
- dimissioni volontarie: n.1
- risoluzione consensuale incentivata n.2
- decesso n.0

Al 31 dicembre 2018, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 8, tutti impiegati (7 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- uomini: n.208 (74,29%);
- donne: n. 72 (25,71%);
- età media: 50 anni e 6 mesi;
- anzianità lavorativa media: 20 anni e 7 mesi;
- n. 48 dipendenti con laurea (17,14%)
- n.155 dipendenti con diploma (55,36%)
- n. 61 dipendenti con licenza media (21,79%)
- n. 11 dipendenti con licenza elementare (3,93%)
- n. 5 dipendenti privi di titolo di studio (1,79%)
- retribuzione media lorda annua: euro 40.393,80 (+ 7,01%);
- assenze per malattia: 3.413 giornate (- 5,09% da +1507%)
- infortuni: 304 giornate (+ 22,58 % da -56,75%).

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

Anche nel 2018 è stata posta una particolare attenzione al processo formativo delle risorse umane presenti in azienda, confermando, pertanto, l'equazione che una costante crescita

professionale delle risorse impegnate nel processo produttivo equivale ad una maggiore qualità dei servizi offerti agli utenti.

Viene incontro in tal senso l'approvazione dello strumento di pianificazione delle attività formative nell' arco temporale 2018-2020.

Utilizzando, infatti, le risorse finanziarie afferenti agli anni 2014-2017, disponibili sul Conto Individuale Aziendale per la Formazione del Fondo Interprofessionale For.Te, è stato presentato il piano formativo "Formazione continua e sviluppo aziendale" per il quale GESAP ha richiesto un finanziamento di euro 82.347,00.

La Società ha garantito, altresì, l'erogazione di attività formative in autofinanziamento per un costo totale di 20.699,68 euro.

Sono stati somministrati 119 corsi di varia durata, di cui 2 su tematiche ambientali, 14 su Sicurezza e salute sul lavoro, 6 sulla Security aeroportuale e 65 su tematiche di Safety aeroportuale, 7 su tematiche di gestione aziendale, qualità e amministrazione, 19 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, 1 su tematiche riguardanti l'informatica (conoscenza di alcuni specifici software aziendali) e 5 di lingua straniera (inglese). Ad almeno una delle attività formative programmate ha partecipato il 96,43 % del personale, con 270 unità su 280, per una media di 2,33 partecipazioni pro-capite.

Ai suddetti corsi sono state dedicate 3774,5 ore/uomo, con un totale di 628 presenze, per una media di 6 ore per presenza e 14 ore pro-capite.

Sono state, infine, erogate 455 ore/uomo di formazione a 126 operatori aeroportuali esterni alla società e riguardanti prevalentemente materie di Qualità dei servizi (assistenza ai Passeggeri con ridotta mobilità) e di safety aeroportuale.

5.3 Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/2008 ss.mm.ii.)

La Società GES.A.P. SpA, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.

Nel corso dell'anno si è provveduto all'aggiornamento del DVR aziendale redigendo i diversi stralci in materia di valutazione dei rischi, e, tra l'altro, si è provveduto,

- al coordinamento con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro
- alla gestione degli adempimenti in materia antincendio e alla gestione delle emergenze,
- alla gestione degli adempimenti di formazione e informazione dei lavoratori
- alla gestione degli adempimenti di sorveglianza sanitaria
- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro
- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i Dispositivi di protezione individuale e collettiva
- alla gestione degli adempimenti riguardanti il rischio chimico.

6. I SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITA' AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ISO 9001 e ISO 14001)

Nel 2018 sono proseguite le attività finalizzate al mantenimento delle certificazioni di qualità (norma ISO 9001) e ambientale (norma ISO 14001), che hanno consentito il positivo esito delle verifiche annuali da parte degli Enti di Certificazione (rispettivamente TUV e KIWA-CERMET). In particolare nel corso del 2018 il TUV ha validato la conversione del sistema di gestione di qualità (SGQ) alla nuova release della norma (ISO 9001:2015), in fase di completamento.

Con riferimento agli obblighi di cui alle Circolari ENAC GEN 06 e GEN 02A inerenti la qualità dei servizi aeroportuali offerti ai passeggeri, nel 2018 sono proseguite regolarmente le attività di monitoraggio degli standard previsti dalla regolamentazione di riferimento e, a seguito del positivo esito dell'iter di consultazione delle parti interessate, nel mese di marzo scorso ENAC ha approvato la Carta dei Servizi 2019.

7. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY

Anche per l'anno 2018, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex D.M. n. 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto per il quinquennio giugno 2015 / giugno 2020, a seguito di apposita procedura di gara aperta.

Tutti i servizi sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di aviation security (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza, elaborato dal Security Management GESAP e periodicamente aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed alle specifiche esigenze operative e di sicurezza dello scalo valutate in sede di CSA. Al proposito, anche nel 2018, la funzione Security Management ha effettuato l'aggiornamento delle procedure e della manualistica in materia di *aviation security*, provvedendo alla revisione di alcune parti del vigente Programma Aeroportuale di Sicurezza con l'emanazione di specifici emendamenti (Ed. /2017 Emend. 2 del 1° maggio 2018).

Nell'agosto 2018, è stata effettuata la consueta visita ispettiva annuale del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero dell'Interno, orientata alla verifica di diversi capitoli e procedure del PNS, che ha

confermato la sostanziale conformità delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie vigenti, con un netto miglioramento dei livelli di *compliance* rispetto alla medesima verifica dell'anno precedente. Per alcuni rilievi minori sono stati approntate le immediate misure correttive ai fini del relativo rientro.

Sul fronte del potenziamento delle infrastrutture a servizio dell'Utenza, nel 2018 è stata completata la realizzazione del nuovo Varco Carraio Ovest, con annessi lavori di rifacimento della recinzione perimetrale sulla linea di confine land side/airside ed enucleazione della caserma della Guardia di finanza, la cui attivazione – avvenuta nel gennaio 2019 - ha costituito preciso impegno di GESAP nei confronti delle Autorità aeroportuali e del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC, trattandosi di una struttura dotata di importanti dispositivi di protezione (doppio cancello, TVCC, barriere e vetri antisfondamento) rispondenti alle maggiori esigenze di sicurezza richieste a livello nazionale.

Nel corso dell'anno, la Società ha provveduto anche all'*upgrading* di diverse apparecchiature RX ed ETD per lo screening di passeggeri e bagagli al seguito, nonché ha proseguito nelle attività di implementazione dei sistemi TVCC e controllo accessi, che saranno completate nel corso dell'anno corrente.

Da ultimo, nel 2018 la rendicontazione dei servizi prestati dal fornitore a consuntivo ha fatto registrare, a fronte di buone performances sotto il profilo qualitativo, un considerevole aumento dei costi correlati al monte ore di GPG impiegate, in parte dovuto all'importante aumento del traffico passeggeri ed in parte all'introduzione di nuovi presidi/servizi (postazioni BHS terza sala Check-in, Fast Track dedicato, facilitatori alle aree prefiltri, etc), su cui il Management, unitamente alle competenti funzioni aziendali (Security – Terminal - Controllo di gestione) ha avviato opportuni approfondimenti per l'approntamento di alcuni strumenti di monitoraggio, anche mediante ricorso a sistemi di rilevazione/programmazione informatizzati, al fine di un ritorno a migliori ottimizzazioni, valutate necessarie a compensazione della

ulteriore, progressiva riduzione dei corrispettivi security riconosciuti al Gestore secondo l'articolazione tariffaria approvata da ART ed ENAC per il quadriennio 2016/2019.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Nel corso del 2018 , in esecuzione del DPS aziendale (Documento Programmatico per la sicurezza) rev. 5, già revisionato , ed in relazione al processo di riorganizzazione di diversi comparti aziendali, si è provveduto ad aggiornare le nomine relative dei Responsabili ed Incaricati del trattamento dati, nonché all'aggiornamento del Regolamento per il trattamento delle immagini con sistemi TVCC, con riferimento ai tempi di conservazione delle immagini, a seguito di specifica interlocuzione con il Garante della Privacy.

La Società, in data 25 maggio 2018, ha proceduto alla nomina del D.P.O. selezionato nella figura del Responsabile interno del Servizio Legale e Contenzioso. E' stato, pertanto, dato corso all'aggiornamento della Privacy Policy, pubblicata sul sito aziendale nella sezione omonima. Conseguentemente, in attesa del perfezionamento del processo di riorganizzazione societaria che ha investito l'intera struttura aziendale, conclusosi nei primi mesi dell'anno 2019, la Società ha dato avvio all'esame e censimento delle tipologie dei dati personali, delle finalità, del tempo di conservazione dei dati, dei trattamenti effettuati. Ha attivato un percorso di riesame dei documenti e contratti rilevanti ai fini dell'adeguamento normativo al GDPR, di censimento ed analisi dei rischi dei trattamenti effettuati; ha predisposto le lettere di designazione/adeguamento di incarico delle varie figure interne ed esterne, previste dalla normativa in vigore.

In attesa della definizione dell'Organigramma privacy, ha predisposto delle bozze di informativa mirate alla stesura del Manuale di gestione del Sistema privacy ed all'aggiornamento/revisione del registro attività di trattamento.

9. DIREZIONE LOGISTICA

Il processo di acquisto, svolto in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2018, di n. 654 provvedimenti autorizzativi.

Secondo le prescrizioni sottese al nuovo codice d. lgs 50/2016, che rappresenta la normativa di riferimento a far data dal 18 aprile 2016, la procedura di scelta del contraente è stata ricondotta ai dettami di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 comma 2 lettere a) e b), e cioè per la prima lettera trattasi di affidamento diretto per importi inferiore a € 40.000,00, mentre per la seconda lettera mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore ai 40.000,00 e inferiori a € 150.000 per i lavori e € 418.000 per forniture e servizi.
Sulla base di quanto sopra rappresentato, gli approvvigionamenti affidati ex art 36 comma 2 lett. a) sono stati 393, mentre quelli affidati facendo ricorso alle indagini di mercato ex art. 36 comma 2 lettera b) sono state n. 254.
Fatte queste necessarie premesse, si evidenzia che l'impegno di spesa complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2018 di € 5.267.212,00 (esulano dal computo, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).
Per quanto riguarda le adesione alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si segnala, tra l'altro,

- l'attivazione della Convenzione per la fornitura biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici,
- le convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento,
- l'acquisto di n. 5 vetture per il settore UCS ed il noleggio di n. 3 autovetture per la Direzione Manutenzione.

Al mercato elettronico si è fatto ricorso prevalentemente per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici, stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, alla definizione di una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 125 comma 3 del d.lgs 50/2016.

10. GLI AFFARI GENERALI
10.1 FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Nel corso del 2018 sono state definite le procedure di gara, in osservanza alla vigente normativa di settore (D.Lgs.50/2016, D.Lgs n.56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii.) e nel rispetto delle disposizioni organizzative interne, riguardanti le attività di alcuni interventi inseriti nel Piano quadriennale degli Investimenti 2016-2019 quali l'affidamento:

- del servizio di Direzione lavori e coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di Adeguamento e Ristrutturazione del terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020 per un importo complessivo a base d'asta di € 2.213.991,10 al netto degli oneri di legge
- dei lavori di Adeguamento e Ristrutturazione del terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020 per un importo complessivo a base d'asta di euro 39.762.179,76, di cui euro 38.570.560,58 soggetto a ribasso d'asta.

Inoltre sono state definite le procedure di gara riguardanti le attività di manutenzione delle infrastrutture aeroportuali quali tra l'altro, l' affidamento:

- della copertura assicurativa "All Risk" del Gestore Aeroportuale ,per la durata di quattro anni, e della copertura assicurativa della polizza infortuni dipendenti, per la durata di tre anni, per un importo lordo complessivo stimato di euro 233.319,00 ed euro 111.000,00

- del servizio per il prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani per la durata di 4 anni per un importo lordo complessivo stimato di euro 973.747,84 oltre euro 19.472,00 quali oneri per la sicurezza
- dei servizi di assistenza e trasporto passeggeri con disabilità o con mobilità ridotta in ambito aeroportuale ed annessi servizi di accompagnamento per la durata di quattro anni per un importo lordo complessivo stimato di euro 8.198.400,00 oltre euro 136.640,00 quali oneri della sicurezza

11. IL CONTENZIOSO

Il Vostro Consiglio di Amministrazione, nel corso del bilancio al 31/12/2017, aveva stimato una perdita su crediti di circa 1,6 milioni di euro verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017, ovvero pari al 75% dell'ammontare chirografario ed al 50% del credito privilegiato, non potendo pronosticare alcun esito finale stante l'assenza di informazioni circa la consistenza dello stato passivo.

Alla data della presente relazione, il vs. Consiglio di Amministrazione,- preso atto dell' ulteriore rinvio da parte della "Procedura Straordinaria Alitalia" alla trattazione dei crediti vantati dalle società di gestione aeroportuale e dei principali fornitori, in considerazione del rischio di insolvenza dei crediti insinuati ivi compresi quelli ammessi in privilegio - ha ritenuto di sostenere i crediti iscritti nell'attivo circolante con la implementazione del fondo rischi per svalutazione crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali, in misura complessiva pari a 1,7 mln di euro.

Relativamente alla valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di Palermo pari a complessivi 11 mln di euro circa (dodici annualità dal 2007 al 2018), la Società nel corso dell' anno 2018 ed in questi primi mesi 2019 ha conseguito rilevanti e decisive sentenze che hanno statuito la non

debenza dei tributi di scopo del Fondo Antincendio relativi all'annualità 2010 e 2014 (valore complessivo euro 1.756.036).

In merito giova ricordare che la Corte di Cassazione, chiamata a dare una parola conclusiva sulla vicenda in questione, con ordinanza n. 2704 del 28/12/2016 ha integralmente recepito le censure ed i complessi quesiti di diritto fatti valere dalle Società aeroportuali stabilendo che,

- il fondo antincendi è in ogni caso un tributo
- i VV.FF esplicano un servizio in via esclusiva ed in forza di Legge
- non sussiste alcun rapporto sinallagmatico tra Società di gestione aeroportuale e VV.FF
- non si può parlare di corrispettivi ed è irrilevante la qualificazione giuridica utilizzata dal Legislatore con il comma 478 della Legge di stabilità del 2016 n. 208.

La Corte Costituzionale, inoltre, in data 26 luglio 2018 recependo le censure sollevate dalle società di gestione aeroportuale e dalla stessa Corte di Cassazione, ha dichiarato la illegittimità costituzionale del comma 478 della Legge n. 208.

Da ultimo deve anche tenersi conto dell'importante e positiva sentenza della Corte di Cassazione, sezioni unite civili, dell' 01/02/2019 n. 3162/190 che delinea una definitiva cornice di diritto entro la quale collocare la complessa fattispecie del sopra dichiarato Fondo Antincendio, ovvero la natura di tributo del contributo e la non debenza, a decorrere dal 2009, a causa del venir meno dell'originario scopo legislativo ad opera dell'articolo 4 comma 3 del D.L. 185/2008.

La Società, in ragione dei principi di diritto statuiti dai diversi Giudici aditi, della fondata tesi di ritenere prescritte (decadenza quinquennale) le annualità 2011, 2012 e 2013, dell' intervenuto passaggio in giudicato, in data 10 maggio 2019, della sentenza della CTP Roma n. 2517/19 relativa all'annualità 2014 e visto il parere del Legale incaricato, ha ritenuto di eliminare precedenti accantonamenti a fondo rischi per una ammontare complessivo pari ad euro 1,0 mln circa a

valer sulle annualità 2012/2014. Sono state inoltre mantenute le previsione di debito per le annualità 2007 e 2008 in attesa di un esito positivo del procedimento innanzi al TAR Lazio (R.G. n. 11512/12).

Per quanto concerne le annualità 2015/2017 si è ritenuto di mantenere gli attuali accantonamenti a fondo rischi in quanto rientranti nell'attuale regime tariffario per le quali è opportuno attendere un futuro esplicito giudizio. Conseguentemente si è opportunamente adeguato il fondo per l'annualità corrente in una misura pari ad 1,013 mln di euro.

Parallelamente sono proseguite le interlocuzioni per giungere ad una soluzione transattiva, coerentemente al deliberato del Vs. Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015, riguardante l'adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all' Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria; allo stato attuale non si è in grado di formulare alcun giudizio sulle possibilità di un esito positivo.

12. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO SPA

La Società nel dicembre dell' anno 2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha trasferito alla Società Marconi Handling s.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.L. a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, l'80 % del capitale della controllata GH Palermo esercente i servizi di full - handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo. Per quanto attiene ai fattori che nel 2018 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte del C.d.A. della partecipata, si riportano a seguire le relative tabelle riepilogative delle probabili principali voci.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI
(in migliaia di euro)

	2018	2017
Movimenti aa.mm assistiti		**41.050**
Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO (*)	**48.287**	**43.658**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.041	14.133
Altri Ricavi	845	320
Costi esterni operativi	( )	(3.470)
Costo del personale	(11.689)	(10.364)
Mol (margine operativo lordo)		**619**
Ammortamenti e accantonamenti	( )	(279)
Risultato ante gestione finanziaria		**340**
Risultato area finanziaria	284	83
Oneri Finanziari	(365)	(239)
Risultato prima delle imposte		**184**
Risultato netto		**78**

(*) traffico commerciale, linea + charter

Rapporti con la partecipata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese collegate	**578.707**	**816.011**	**(237.304)**
Totale	***578.707***	***816.0.11***	***(237.304)***

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese collegate	**1.074.550**	**3.812.251**	**(2.737.701)**
Totale	***1.074.550***	***3.812.251***	***(2.737.701)***

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	**753.210**	**3.443.125**	**(2.689.915)**
Totale	***753.210***	***3.443.125***	***(2.689.915)***

13. I PRIMI MESI DEL 2019 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2019 il trend positivo di crescita iniziato sin dal lontano 2014.
L'andamento progressivo dei primi quattro mesi del 2019 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2018, del traffico passeggeri (+ 7,88 %) e del numero dei movimenti (+7,13 %), confermando il lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e nei collegamenti.

Sulla base degli slot finora autorizzati e richiesti dalle compagnie e vista la tendenza in atto, le previsioni sviluppate per l'intero anno 2019 stimano una possibile crescita del 10 %, pari ad un incremento annuo di circa 600.000 passeggeri, per totale complessivo di oltre 7,2 mln di unità; la previsione tiene conto dei programmi dei vettori nonché delle previsioni di nuove rotte.

Sul versante dell'attività non aviation gestite da terzi, è in previsione l'affidamento di un ulteriore area (80 mq) per attività commerciali in zona arrivi primo livello, mentre, per quanto concerne la gestione diretta dei parcheggi, si segnala un ampliamento del parcheggio P2 che comporterà un incremento della capacità di circa 200 stalli, con un riallineamento significativo tariffario e ciò anche per contrastare i competitors presenti all' interno del nostro mercato.

14. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

15. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETA' CONTRIOLLANTE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIETE.

15.1 Azioni proprie e azioni/quote della società controllante

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.
Si attesta, inoltre, che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.
La Società risulta, inoltre, inserita nell'ambito del GAP (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) del Socio Città Metropolitana di Palermo ai fini esclusivi dell'elaborazione, da parte del Socio Azionista, del bilancio consolidato (D.Lgs 118/2011).

15.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

15.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l' Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100%

del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle piste di volo" di cui alla Linea di credito A.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

15.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell' art.2428 del Codice Civile, fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

1. **Rischi di mercato** : I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto mancato incremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, e soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative.

   A livello micro-economico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale e sui flussi finanziari, del sostenimento di oneri diretti, indiretti e figurativi per il mantenimento nel breve/medio periodo dei voli in atto programmati dal vettore Alitalia Sai di recente ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giusto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.
2. **Rischi di credito :** rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla

natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

In conseguenza dell'ammissione in data 2 maggio 2017 alla procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia Sai a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giusto Decreto del Ministero dello sviluppo economico e la conseguente sentenza dell'11 maggio 2017 del Tribunale di Civitavecchia sezione, necessita evidenziare il possibile rischio di inesigibilità dei crediti in pre-deduzione relativi a ricavi 2018 maturati e maturandi in corso d'anno.

3. **Rischi di liquidità** : il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del vigente piano quadriennale di investimenti (2016/2019), non comporterà maggiori rischi di liquidità in considerazione dell'avvenuto reperimento della provvista finanziaria, giusto contratto di finanziamento del 30/06/2017.

   La Società gode, comunque, di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario – per inciso alla data della presente relazione non utilizzato-, per fronteggiare le esigenze immediate di tesoreria, allorché la stessa risulti sbilanciata anche in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro.

   Il prossimo orizzonte temporale regolatorio potrebbe, invece, essere interessato da una diversa esposizione al rischio connesso all' ulteriore fabbisogno di risorse necessarie alla realizzazione del

prossimo piano quadriennale di investimenti, peraltro ancora da redigere, in coerenza con il Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2025 approvato dagli Organi Statali Competenti.

I futuri documenti di programmazione dovranno prevedere, pertanto, un mix di soluzioni sia in chiave tecnica che economico-finanziaria necessari al mantenimento degli equilibri generali e specifici tenuto conto della capacità della Società di produrre flussi finanziari aggiuntivi generati dalla gestione ordinaria.

4. **Rischi di valuta e di tassi di interesse**: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

   Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati al futuro indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.
5. **Rischi variazione dei flussi finanziari:** il rischio a cui la GESAP è esposta riguarda la possibile contrazione, nel corso del prossimo periodo regolatorio (2020/2023), delle tariffe aeroportuali considerato il vincolo di dover programmare investimenti per 5,1 milioni di euro (dato maturato alla data del 31/12/2018) non remunerabili in tariffa ai sensi di quanto previsto dall'Autorità di Regolazione articolo 8.10.16 dei modelli tariffari.

15.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2018 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Italia: **3,57 % (**3,29 % anno 2017)
- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS): **39,09 %** (34,74 % anno 2017)

- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Italia: **3,17 %** (3,0 % anno 2017)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS): **38,94 %** (36,40 % anno 2017)

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2017/2018

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

2013: euro 201.465	2016: euro 210.146
2014: euro 202.363	2017: euro 230.145
2015: euro 219.330	**2018: euro 267.689**

15.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

16. CONCLUSIONI

***Signori Azionisti*,**

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, conferma e migliora significativamente il trend di risultati positivi degli ultimi anni.

I risultati di gestione raggiunti sono frutto, comunque, della adeguatezza e della concorrenzialità delle tariffe aeroportuali praticate nonché di una costante azione di contenimento ed efficientamento dei costi di gestione.

A chiusura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e di destinare l'utile di euro 4.364.218 come segue: euro 218.211 a Riserva Legale ed euro 4.146.007 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

Cinisi, 24 maggio 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Prof. Ing. Tullio Giuffrè
Vice Presidente, Dr. Alessandro Albanese
Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Battista Scalia
Consigliere, Dr.ssa Cleo Li Calzi
Consigliere, Avv. Domenico Cacciatore

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.116.139	4.450.226
7) altre	987.290	1.150.194
Totale immobilizzazioni immateriali	2.103.429	5.600.420
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.160.537	1.351.716
3) attrezzature industriali e commerciali	840.942	1.021.516
4) altri beni	91.031.524	90.895.229
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.247.378	1.759.126
Totale immobilizzazioni materiali	98.280.381	95.027.587
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	462.499	462.499
d-bis) altre imprese	1.533	6.533
Totale partecipazioni	464.032	469.032
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.903	237.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.804	578.709
Totale crediti verso imprese collegate	578.707	816.011
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.343	846.574
Totale crediti verso altri	846.343	846.574
Totale crediti	1.425.050	1.662.585
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.889.082	2.131.617
Totale immobilizzazioni (B)	102.272.892	102.759.624
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	402.293	346.708
Totale rimanenze	402.293	346.708
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.255.007	18.664.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.303.143	5.053.049
Totale crediti verso clienti	23.558.150	23.717.143
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.550	3.812.251
Totale crediti verso imprese collegate	1.074.550	3.812.251
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.246	342.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.838	563.837
Totale crediti tributari	573.084	906.056
5-ter) imposte anticipate	4.080.306	3.644.849
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.148.962	966.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	822.154	1.176.228
Totale crediti verso altri	1.971.116	2.142.309
Totale crediti	31.257.206	34.222.608
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.240.242	5.175.544
3) danaro e valori in cassa	20.365	20.322
Totale disponibilità liquide	9.260.607	5.195.866
Totale attivo circolante (C)	40.922.110	39.767.186
D) Ratei e risconti	440.580	443.371
Totale attivo	143.635.582	142.970.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	2.002.020	2.002.020
IV - Riserva legale	654.701	610.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	3	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(293.562)	(204.096)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.157.642)	(7.004.583)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.364.218	891.516
Totale patrimonio netto	67.460.762	63.186.007
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.371	23.400
3) strumenti finanziari derivati passivi	294.463	204.997
4) altri	9.552.749	9.180.848
Totale fondi per rischi ed oneri	9.873.583	9.409.245
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.829.885	3.803.197
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.695.817	2.606.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.827.647	9.153.117
Totale debiti verso banche	15.523.464	11.759.472
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.179	7.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.702	105.788
Totale acconti	165.881	112.967
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.402.059	17.556.217
Totale debiti verso fornitori	10.402.059	17.556.217
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.795	3.438.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.415	4.415
Totale debiti verso imprese collegate	753.210	3.443.125
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.254	451.754

Totale debiti tributari	2.314.254	451.754
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	816.756	812.751
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	816.756	812.751
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.005.605	12.451.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.763.565	1.617.741
Totale altri debiti	14.769.170	14.069.085
Totale debiti	44.744.794	48.205.371
E) Ratei e risconti	17.726.558	18.366.361
Totale passivo	143.635.582	142.970.181

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.322.731	62.118.664
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	367.269	410.010
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	631.554	631.554
altri	2.510.999	1.363.220
Totale altri ricavi e proventi	3.142.553	1.994.774
Totale valore della produzione	74.832.553	64.523.448
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	845.436	758.353
7) per servizi	35.965.555	32.287.951
8) per godimento di beni di terzi	4.738.860	4.026.047
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.098.979	10.999.580
b) oneri sociali	3.482.465	3.415.675
c) trattamento di fine rapporto	756.776	752.168
e) altri costi	1.113.508	1.171.984
Totale costi per il personale	16.451.728	16.339.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245.014	276.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.634.008	4.534.025
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.966.919	343.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.845.941	5.154.372
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(87.848)	17.452
12) accantonamenti per rischi	1.013.352	932.883
13) altri accantonamenti	559.125	718.354
14) oneri diversi di gestione	515.623	2.867.776
Totale costi della produzione	67.847.772	63.102.595
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.984.781	1.420.853
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	20.311	35.847
altri	26.511	13.570
Totale proventi diversi dai precedenti	46.822	49.417
Totale altri proventi finanziari	46.822	49.417
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	826.457	90.380
Totale interessi e altri oneri finanziari	826.457	90.380
17-bis) utili e perdite su cambi	(94)	453
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(779.729)	(40.510)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	901
Totale svalutazioni	-	901
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(901)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.205.052	1.379.442
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.273.320	412.309
imposte differite e anticipate	(432.486)	75.617
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.840.834	487.926
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.364.218	891.516

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.364.218	891.516
Imposte sul reddito	1.840.834	487.926
Interessi passivi/(attivi)	779.635	40.963
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(85.072)	300.420
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.899.615	1.720.825
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	374.872	1.708.676
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.879.022	4.810.658
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	901
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	85.029	80.655
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.338.923	6.600.890
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.238.538	8.321.715
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.585)	17.452
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	158.993	(3.044.201)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.154.158)	4.877.932
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.791	(60.792)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(639.803)	899.201
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.348.102	1.896.776
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.339.660)	4.586.368
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.898.878	12.908.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(779.635)	(40.963)
(Imposte sul reddito pagate)	(452.938)	(380.131)
(Utilizzo dei fondi)	-	(2.328)
Altri incassi/(pagamenti)	(58.341)	(231.800)
Totale altre rettifiche	(1.290.914)	(655.222)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.607.964	12.252.861
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.566.710)	(21.161.994)
Disinvestimenti	105.207	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(105.207)	(241.448)
Disinvestimenti	16.957	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(854)
Disinvestimenti	242.535	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.307.218)	(21.404.296)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.844.242)	924.419
Accensione finanziamenti	6.488.062	10.080.924

(Rimborso finanziamenti)	(879.828)	(950.435)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	3	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.763.995	10.054.908
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.064.741	903.473
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.175.544	4.268.193
Danaro e valori in cassa	20.322	24.200
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.195.866	4.292.393
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.240.242	5.175.544
Danaro e valori in cassa	20.365	20.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.260.607	5.195.866

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € ***5.607.964*** (esercizio precedente € **12.252.861**) scaturisce

€ *13.238.538* (nel 2017 € 8.321.715) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ *-6.339.660* (nel 2017 € 4.586.368) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ *-1.290.914* (es. precedente € -655.222) per il pagamento di oneri finanziari, TFR e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per € **-5.307.218** (nel 2017 € **21.404.296**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € ***-3.763.995*** (nel 2017 € 10.054.908) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per € 6.488.062, decremento di debiti bancari a breve per € 1.844.242, rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 879.828.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € 4.064.741 contro € 903.473 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nel apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Sono altresì rilevati i costi accessori collegati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in attesa di approvazione da parte degli Enti preposti tra i quali oneri di progettazione e consulenze professionali collegate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00

Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per € 2.002.020, è stata utilizzata:

nel 2009 per € 888.668

nel 2010 per € 634.727

nel 2011 per € 137.033

nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011. Nel corso degli esercizi successivi la medesima riserva è stata interamente reintegrata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha aplicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun

dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti a partire dal bilancio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 245.014, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.103.429

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 3.403.399, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente allocati nel presente bilancio nelle voci B.II.5 Immobilizzazioni materiali in corso per € 3.375.430 e altri beni materiali per € 11.012; mentre € 16.957 sono stati interamente spesati nell'esercizio non ricorrendone le caratteristiche di costi ad utilizzazione pluriennale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.450.226	5.228.981	9.679.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.078.787	4.078.787
Valore di bilancio	4.450.226	1.150.194	5.600.420
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	69.312	82.110	151.422
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.403.399)	-	(3.403.399)
Ammortamento dell'esercizio	-	245.014	245.014
Totale variazioni	(3.334.087)	(162.904)	(3.496.991)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.116.139	5.311.091	6.427.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.323.801	4.323.801
Valore di bilancio	1.116.139	987.290	2.103.429

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Sito Web	3.680	5.520	(1.840)
Oneri Gare di Appalto	33.486	66.973	(33.487)
Prodotti Software	172.124	241.775	(69.651)
Anal.Studi Istanza Via	691.652	728.054	(36.402)
Oneri Contr. Progr. 2016/19	15.988	32.019	(16.031)
Altri Costi Plurienn. da ammortizzare	70.360	75.853	(5.493)
TOTALE	**987.290**	**1.150.194**	**(162.904)**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 151.959.404; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 53.679.023.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 1.533.777 relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, e opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.II.5 ALTRI BENI MATERIALI tra i beni gratuitamente devolvibili a favore dello Stato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.935.525	10.159.093	123.780.434	1.759.126	143.634.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.583.809	9.137.577	32.885.205	-	48.606.591
Valore di bilancio	1.351.716	1.021.516	90.895.229	1.759.126	95.027.587
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	295.547	138.746	3.444.794	1.646.600	5.525.687
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.539.596	1.841.652	3.381.248
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	20.135	-	20.135
Ammortamento dell'esercizio	486.727	318.580	4.828.701	-	5.634.008
Altre variazioni	1	-	1	-	2
Totale variazioni	(191.179)	(179.834)	135.555	3.488.252	3.252.794
Valore di fine esercizio					
Costo	8.231.073	9.769.358	128.711.595	5.247.378	151.959.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.070.536	8.928.416	37.680.071	-	53.679.023
Valore di bilancio	1.160.537	840.942	91.031.524	5.247.378	98.280.381

Nel corso dell'esercizio sono stati:

1) effettuati nuovi investimenti per complessivi € 5.525.687 che si riferiscono a:
   - Impianti e macchinari per € 295.547 riferiti in larga misura a macchinari elettronici di scalo per € 164.316 e impianti televisivi a circuito chiuso per € 60.234;
   - Attrezzature industriali e commerciali varia per € 138.746;
   - Altri beni di proprietà per € 3.444.794, di cui beni gratuitamente devolvibili per € 3.226.645, in larga misura si riferiscono a manutenzione straordinaria (lavori edili e carpenteria) € 712.430, gruppo elettrogeno € 333.654, manutenzione straordinaria impianti per € 199.041, impianti rete idriche per € 97.932, Cabine elettriche per € 169.290, impianti illuminazione Led per € 298.762, varco carraio ovest per € 672.543, ampliamento parcheggi e viabilità per € 520.799, centrali termofrigo per € 75.707 e altri per € 364.636
   - Immobilizzazioni materiali in corso per euro 1.646.600.
2) dismessi e/o venduti beni per € 105.207 (costo storico di € 548.883 ed ammortizzati per € 528.749 rilevando, pertanto, plusvalenze per € 85.072 minusvalenze per € 653 iscritte nel conto economico rispettivamente nella voce A.5 Altri ricavi e proventi e B.14 Oneri diversi di gestione.

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Acquisti	Spostamenti	Eliminazioni	Ammortamenti	Consistenza finale
Beni gratuitamente devolvibili	**90.589.353**	3.226.645	1.503.535	(7.404)	(4.701.654)	**90.610.475**

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi € 1.889.082 (es. precedente € 2.131.617) sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per € 462.499, partecipazioni in altre imprese per € 1.533 e crediti immobilizzati per € 1.425.050.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	462.499	6.533	469.032
Valore di bilancio	462.499	6.533	469.032
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	5.000	5.000
Totale variazioni	-	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	462.499	1.533	464.032
Valore di bilancio	462.499	1.533	464.032

Con riguardo alle voce Partecipazioni si evidenzia che:

le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa;

le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo per € 1.033;
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania per € 500.

Nel corso dell'esercizio è stata dismessa la quota di partecipazione (€ 5.000) nel consorzio Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	816.011	(237.304)	578.707	192.903	385.804	-
Crediti immobilizzati verso altri	846.574	(231)	846.343	-	846.343	124.972
Totale crediti immobilizzati	1.662.585	(237.535)	1.425.050	192.903	1.232.147	124.972

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A., rinegoziato nel 2018, regolato al tasso Euroribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 3,15% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 31/12/2021.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 Dl 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	124.971	125.203	(232)
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	**846.342**	**846.574**	**(232)**

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97. Nel corso del 2015, a seguito del completamento degli investimenti, la Società ha avviato le procedure previste propedeutiche alla restituzione delle somme depositate ed in particolare le attività previste per l'ottenimento da parte di ENAC del parere circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate. E' in fase di redazione, da parte di un professionista incaricato, la relazione della perizia giurata necessaria per lo svincolo delle somme.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO SPA	PALERMO	04994100826	1.450.000	77.470	1.111.785	290.000	20,00%	462.499
Totale								462.499

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dal bilancio 2017 approvato dall'Assemblea.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

La differenza tra il costo della partecipazione e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta non è stata considerata perdita durevole.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	578.707	846.343	1.425.050
Totale	578.707	846.343	1.425.050

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	346.708	55.585	402.293
Totale rimanenze	346.708	55.585	402.293

Le rimanenze di magazzino sono state svalutate per € 32.263 al fine di tenere conto dei beni obsoleti e non più utilizzabili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.717.143	(158.993)	23.558.150	20.255.007	3.303.143	3.114.049

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.812.251	(2.737.701)	1.074.550	1.074.550	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	906.056	(332.972)	573.084	9.246	563.838	563.838
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.644.849	435.457	4.080.306			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.142.309	(171.193)	1.971.116	1.148.962	822.154	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.222.608	(2.965.402)	31.257.206	22.487.765	4.689.135	3.677.887

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia segue.

Crediti verso la clientela., al loro valore nominale ammontano a complessivi **€ 27.495.048 (**es. precedente € **25.763.991**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€ 3.936.898** (es. precedente **€** 2.046.847). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

– I crediti verso clienti in procedure concorsuali ammontano a complessivi € 4.863.979 (es. precedente € 4.863.955) al netto degli stralci ed accantonamenti effettuati per tenere conto del presunto realizzo che complessivamente ammontano ad € 15.099.846.

Nel corso dell'esercizio è stato ulteriormente adeguato il fondo svalutazione crediti verso imprese assoggettate a procedure concorsuale per € 1.749.930 iscritte a conto economico. Detto ulteriore accantonamento ha riguardato in massima parte i crediti verso le società del Gruppo Alitalia Sai in amministrazione straordinaria.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Accantonamenti esercizio	Utilizzo per perdite	Saldo Finale	Var. Assoluta
Generico ex 1° c. art. 106 TUIR	147.881	142.848	(76.868)	213.861	65.980
Generico "tassato"	102.942	74.141		177.083	74.141
Specifico "tassato"	1.796.024	1.749.930		3.545.954	1.749.930
Totali	**2.046.847**	**1.966.919**	**(76.868)**	**3.936.898**	**1.890.051**

– ***i crediti verso imprese collegate*** pari a complessivi **€ 1.074.550** (es. precedente € **3.812.251**) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

– ***i crediti tributari*** pari a complessivi **€ 573.084** (esercizio precedente € **906.056**) si riferiscono a Irap chiesta a rimborso per e 88.932, rimborso Ires ex deduzione Irap per € 473.656 e altri crediti per € 10.496;

– ***i crediti per imposte anticipate,*** pari a complessivi **€ 4.080.306** (es. precedente € **3.644.849**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

– ***i crediti diversi*** figurano per **€ 1.971.116** (esercizio precedente € **2.142.309**) e nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. precedente	Var. Ass.
GH Sicilia S.r.l. già Marconi Handling	1.034.046	1.397.239	(363.193)
Ee.LI c/ rimborso Spese Personale	50.178	50.178	(0)
Crediti verso dipendenti	1.208	1.155	53
Ulteriore Addizionale Comunale L.357/15	125.013	0	125.013
Fornitori C/Anticipi	260.878	376.571	(115.693)
Volare registrazione atto sentenza	142.182	142.182	(0)
Spese istruttoria mutui passivi da richiedere	254.452	138.013	116.439
Altri	103.160	36.972	66.188
Totale	**1.971.116**	**2.142.310**	**(171.194)**

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito, senza interessi, è rimborsabile in n. 15 rate trimestrali (ultima rata € 92.500 con scadenza 31/12/2021). In relazione a ciò, il valore del credito (nominale € 1.110.001) è stato attualizzato al tasso del 2,75%.

Gli anticipi a fornitori pari a € 260.878 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;

Il credito "Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012 Tribunale di Busto Arsizio (VA)" si riferisce al costo sostenuto per la registrazione della sentenza da addebitare alla procedura in attesa della sentenza definitiva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra CEE	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.043.805	7.386.177	6.849	121.319	23.558.150
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.074.550	-	-	-	1.074.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	573.084	-	-	-	573.084
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.080.306	-	-	-	4.080.306
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.971.116	-	-	-	1.971.116
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.742.861	7.386.177	6.849	121.319	31.257.206

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.175.544	4.064.698	9.240.242
Denaro e altri valori in cassa	20.322	43	20.365
Totale disponibilità liquide	5.195.866	4.064.741	9.260.607

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	443.371	(2.791)	440.580
Totale ratei e risconti attivi	443.371	(2.791)	440.580

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI PASSIVI	
	Polizza Fid. Gest. Quarantennale	99.148
	Assicurazioni	131.024
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	3.863
	Canoni Di Manutenzioni	26.746
	Bolli E Tasse Automezzi	1.214
	Canone Telex-Postelegraf.	1.060
	Canoni Di Noleggio	2.069
	Imposte E Tasse Deducib.	150
	Adesioni Ad Ass/Ni	7.782
	Assist. Software-Hardware	44.785
	Canoni Automezzi Arval	1.646
	Can.Loc.Macch.Uff.Elettro	917
	Trasporto Dipendenti	7.276
	Manut. apparecch. airside	3.300
	Commissione banca imi	17.500
	Oneri di attualizzazione credito GH Sicilia	75.954
	Altri	16.147
	Arrotondamento	1-
	Totale	**440.580**

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa quanto segue:

- Gli oneri di attualizzazione del credito GH Sicilia (€ 75.954) si riferiscono alla competenza degli esercizi 2019 per € 15.926 e € 60.028 per gli esercizi 2020 - 2021;

- Gli oneri relativi alla fidejussione prestata per la gestione aeroportuale (€ 99.148) si riferiscono alla competenza 2019 per € 32.522 , alla competenza 2020 - 2021 per € 66.626.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	66.850.027	-	-		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	-	-		2.002.020
Riserva legale	610.125	44.576	-		654.701
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	2	-		3
Totale altre riserve	1	2	-		3
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(204.096)	-	(89.466)		(293.562)
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.004.583)	846.941	-		(6.157.642)
Utile (perdita) dell'esercizio	891.516	(891.516)	-	4.364.218	4.364.218
Totale patrimonio netto	63.186.007	3	(89.466)	4.364.218	67.460.762

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento unita di euro	3
Totale	3

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	Capitale	A;B;C	2.002.020
Riserva legale	654.701	Utili	A;B	654.701
Altre riserve				
Varie altre riserve	3		E	3
Totale altre riserve	3		E	3
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(293.562)	Capitale		(293.562)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	(6.157.642)		E	(6.157.642)
Totale	63.096.544			63.096.544
Quota non distribuibile				63.096.544

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(204.096)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(89.466)
Valore di fine esercizio	(293.562)

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01 /2016	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**579.952**	**2**	**-**	**7.577.848-**	**422.230**	**62.317.380**
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	21.112	-	-	401.118	422.230-	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	1-	-	1-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	-	181.209	181.209
Saldo finale al 31/12 /2016	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**601.064**	**1**	**-**	**7.176.731-**	**181.209**	**62.498.587**
Saldo iniziale al 1/01 /2017	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**601.064**	**1**	**-**	**7.176.731-**	**181.209**	**62.498.587**

Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	9.061	-	-	172.148	181.209-	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	204.096-	-	-	204.096-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	-	891.516	891.516
Saldo finale al 31/12 /2017	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**610.125**	**1**	**204.096-**	**7.004.583-**	**891.516**	**63.186.007**
Saldo iniziale al 1/01 /2018	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**610.125**	**1**	**204.096-**	**7.004.583-**	**891.516**	**63.186.007**
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	44.576	-	-	846.940	891.516-	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	2	89.466-	1	-	89.463-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	-	4.364.218	4.364.218
Saldo finale al 31/12 /2018	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**654.701**	**3**	**293.562-**	**6.157.642-**	**4.364.218**	**67.460.762**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.400	204.997	9.180.848	9.409.245
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	2.971	89.466	1.900.218	1.992.655
Utilizzo nell'esercizio	-	-	1.528.317	1.528.317
Totale variazioni	2.971	89.466	371.901	464.338
Valore di fine esercizio	26.371	294.463	9.552.749	9.873.583

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
ALTRI FONDI		
	Fondo Rischi Liti e Cause in Corso	8.011.394
	Fondo Rischi Oneri Potenz.	971.506
	Fondo Spese future Personale	448.086
	Fondo incentivi art. 113 Dlgs 50	121.764
	Arrotondamento	1-
	Totale	**9.552.749**

Le passività per strumenti finanziari derivati passivi, pari ad Euro 294.463 (es. precedente € 204.997) sono riferite al valore negativo del fair value degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società e meglio dettagliati nel successivo apposito paragrafo della presente nota integrativa. Il differenziale (negativo) generatosi nell'esercizio fair value è iscritto nel patrimonio netto nell'apposita voce A.7 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per € 294.463 per la quota di copertura dei mutui.

Il fondo imposte differite si è decrementato rispetto l'esercizio precedente di € 2.971 e si riferisce a differenze temporanee tassabili (interessi attivi di mora non incassati) in esercizi successivi. Per la relativa movimentazione si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a € 8.011.394 (esercizio precedente € 8.091.902) si riferisce a:

– € 4.694.159 (es. precedente € 4.779.687) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia Lai, Volare, Blu Panorama e spese legali.

  Nel corso del 2018 il fondo è stato utilizzato l'importo di € 150.532 ed incrementato per € 65.000 per spese legali sostenute e da sostenere;

– € 3.317.235 (esercizio precedente € 3.312.210) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2016 (Legge 296 /06 e ss.mm.ii.). Il detto fondo nel corso dell'esercizio è stato

– utilizzato per € 1.008.327 a seguito della maturata prescrizione delle somme accantonate per l'esercizio 2013 (€ 578.784) e a seguito della Sentenza C.T.P. n. 2517/2019 favorevole per la società divenuta definita il 10/05/2019 per le somme accantonate per l'anno 2014 (€ 429.543);

  incrementato per € 1.013.352 per le somme eventualmente dovute per l'esercizio 2018.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 971.506 (es. precedente € 691.356) è stato istituto per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali e oneri a copertura di transazioni in corso di definizione.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 140.850 ed è stato incrementato per € 421.000 a copertura dei rischi potenziali per il sostenimento di interessi passivi per cause in corso e per il rischio di maggiori oneri che deriverebbero da potenziali cause e/o transazioni.

Il fondo spese future personale dipendente di € 448.086 (esercizio precedente € 306.689) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali in corso di attuazione. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per € 218.608 per il pagamento di competenze retributive ed è stato adeguato per € 360.004.

Il fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari a € 121.764 (es. precedente € 90.902) è stato istituito per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 10.000 per il pagamento di competenze accantonate e incrementato per € 40.862.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.803.197

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.029
Utilizzo nell'esercizio	58.341
Totale variazioni	26.688
Valore di fine esercizio	3.829.885

L'ammontare del fondo, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 01/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'01/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.759.472	3.763.992	15.523.464	1.695.817	13.827.647	7.281.245
Acconti	112.967	52.914	165.881	7.179	158.702	-
Debiti verso fornitori	17.556.217	(7.154.158)	10.402.059	10.402.059	-	-
Debiti verso imprese collegate	3.443.125	(2.689.915)	753.210	748.795	4.415	-
Debiti tributari	451.754	1.862.500	2.314.254	2.314.254	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	812.751	4.005	816.756	816.756	-	-
Altri debiti	14.069.085	700.085	14.769.170	12.005.605	2.763.565	-
Totale debiti	48.205.371	(3.460.577)	44.744.794	27.990.465	16.754.329	7.281.245

I debiti verso banche figurano per complessivi € 15.523.464 (es. precedente € 11.759.472) e si riferiscono a

un finanziamento non ipotecario di € 467.939 (di originarie € 6,8 milioni) regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021;

Finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di € 44 milioni suddiviso in due linee di credito (linea A € 20 milioni - linea B € 24 milioni).

Al 31/12/2018 risulta erogato, relativamente alla linea di credito A (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto), l'importo di € 16.569.000. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018 (ultima 30/06/2028). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,4%.

Il debito è iscritto in bilancio, coerentemente a quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili aggiornati, al costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Anticipi su fatture per € 0 (es. precedente € 1.833.280);

Debiti di conto corrente per € 0 (es. precedente € 34.719) e competenze liquidate da addebitare per € 4.899.

La voce **Acconti** pari a complessivi € 165.881 (es. precedente € 112.967) si riferisce

€ 7.179 (es. precedente € 7.179) ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 - 2008;

€ 158.702 (es. precedente € 105.788) per depositi cauzionali ricevuti.

I **debiti verso fornitori** figurano per € 10.402.059 (es. precedente € 17.556.217) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a € 753.210 (es. precedente € 3.443.125) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute per € 748.795 e depositi cauzionali per € 4.415;

I debiti tributari ammontano a complessivi € 2.314.254 (es. precedente € 451.754) e sono relativi a Erario IVA per € 62.831, Erario per ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per € 428.890 e Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr per € 2.150, saldo IRES 2018 € 1.652.960 e saldo IRAP 2018 € 167.422;

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figurano per € 816.756 contro € 812.751 e sono relativi Inps per € 689.460, Inail per € 2.332, Previndai per € 22.082, Fasi per € 80 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per € 102.802;

Con riguardo alla composizione degli *"**Altri debiti**"* pari a complessivi € 14.769.170 (es. precedente € 14.069.085) si ritiene opportuno evidenziare che:

L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2018 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,7 mln di euro di cui 1,2 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 1,5 milioni; di questi oltre 1,1 milioni di euro sono stati riversati nel corso del 2019.

L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2018 ammonta complessivamente ad oltre 6,3 mln di euro, al netto di anticipazione pari ad euro 125 mila riclassificata nella voce C.2.5, di cui 1,4 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 5,0 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2019 circa 3,8 mln di euro, come da tabella di seguito riportata.

ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2018 e anni precedenti

Beneficiario		Montante complessivo del debito	Di cui non ancora maturato per morosità	Debito effettivo	Di cui riversato nel 2019	Somme da riversare
Tesoreria dello Sato	**Diritti imbarco aggiuntivi**	**2.746.651**	**1.245.091**	**1.501.561**	**1.157.079**	**344.482**
INPS	**Incrementi diritti di imbarco aggiuntivi**	**6.398.668**	**1.393.462**	**5.005.206**	**3.856.930**	**1.148.275**
Totale		**9.145.319**	**2.638.553**	**6.506.767**	**5.014.009**	**1.492.757**

La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	1.706.691	2.403.317	(696.626)
Addizionali Comunali c/INPS	5.613.428	5.254.217	359.211
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	1.950.213	1.012.350	937.863
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Canoni Demaniali	2.317.482	2.003.307	314.175
Personale c/retribuzioni	394.867	425.500	(30.633)
Sindacati C/Ritenute	3.643	3.502	141
Collegio Sindacale c/Compensi	93.915	93.196	719
Dipendenti c/Ferie, permessi e retrib. non godute	361.519	359.715	1.804
Dip. C/Tratt. Pignorament	8.090	7.094	996
Debiti per versamenti Fondi Pensione	85.333	82.805	2.528
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	37.172	37.884	(712)
Accrediti Da Stornare	10.738	10.739	(1)

Creditori Diversi Vari	307.324	496.704	(189.380)
Totale	**14.769.170**	**14.069.085**	**700.085**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	15.523.464	-	-	-	15.523.464
Acconti	165.881	-	-	-	165.881
Debiti verso fornitori	6.882.865	3.483.678	35.469	47	10.402.059
Debiti verso imprese collegate	753.210	-	-	-	753.210
Debiti tributari	2.314.254	-	-	-	2.314.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	816.756	-	-	-	816.756
Altri debiti	14.769.170	-	-	-	14.769.170
Debiti	41.225.600	3.483.678	35.469	47	44.744.794

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni, di cui si è già detto, la società ha stipulato

Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;

Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"

Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente " Prenditore " ed il conto corrente " Rimborso Anticipato " nonché i saldi a credito sugli stessi;

Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;

Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere le operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.065	8.342	43.407
Risconti passivi	18.331.296	(648.145)	17.683.151
Totale ratei e risconti passivi	18.366.361	(639.803)	17.726.558

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI	
	Altri Ratei Passivi	25.386
	Telecom Italia S.P.A.	15.017
	Utenze Comuni	3.003
	RISCONTI PASSIVI	
	Altri Prov. Da Subconcess	5.742
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicilia	17.499.290
	Contr.C/Impianti L.488/92	139.106
	Parcheggio Auto Operator.	17.362
	Gst.Dir. Serv Pubblicita'	21.650
	Arrotondamento	2
	Totale	**17.726.558**

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti	Importo	Entro 12 m.	Da 13 a 60 mesi	Oltre 60 mesi
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	3.451.469	120.751	483.004	2.847.714
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	3.236.583	113.233	452.933	2.670.417
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	921.646	32.244	128.977	760.425
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	1.093.286	38.249	152.996	902.040
Contributi Regionali Intervento TA PA 07	1.296.519	45.359	181.437	1.069.723
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	7.499.786	276.751	1.107.006	6.116.029
Contributi c/impianti L. 488/92	139.106	4.966	19.862	114.278
Totale Contributi da riscontare	**17.638.396**	**631.554**	**2.526.215**	**14.480.627**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Diritti aeroportuali	41.417.789	35.243.958	6.173.831	18
Corrispettivi sicurezza	9.061.902	7.785.695	1.276.207	16
Corrispettivi servizi PRM	3.577.682	3.139.903	437.779	14
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.804.631	1.748.315	56.316	3
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	434.704	567.929	(133.225)	(23)
Attività commerciali gestite direttamente	5.297.687	5.563.169	(265.482)	(5)
Attività commerciali in subconcessione	9.728.336	8.069.694	1.658.642	21
Totali	**71.322.731**	**62.118.663**	**9.204.068**	**15**

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
a) contributi in conto esercizio				

Contributi c/ impianti Reg. Siciliana	626.588	626.588	0	0
Contributi c/ impianti L. 488/92	4.966	4.966	0	0
Totale a) contributi in conto esercizio	*631.554*	*631.554*	*0*	*0*
b) altri				
Rimborsi e recupero spese varie	361.186	366.493	(5.307)	(1)
Utenze Comuni	755.748	670.441	85.307	13
Penalità Su Contratti	25.975,66	0	25.976	
Proventi Diversi	32.134	40.077	(7.943)	(20)
Aggio Su Incassi C/Inps	40.528	30.772	9.756	32
Utilizzo Sala Vip	140.198	140.198	0	0
AFF.TO DISTR. AUTOMATICI	9.577	9.339	238	3
PLUSVAL. ELIM. CESPITI	85.725,00		85.725	
Abbuoni Attivi	7.663	22.262	(14.599)	(66)
Rilascio Fondo rischi	1.021.315,29		1.021.315	
Sopravvenienze Attive ordinarie	30.949	83.638	(52.689)	(63)
Totale b) Altri	*2.510.999*	*1.363.220*	*1.147.779*	*84*
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	**3.142.553**	**1.994.774**	**1.147.779**	**58**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.344.039
Paesi UE	40.933.534
Paesi extra UE	749.009
Resto del Mondo	296.149
Totale	71.322.731

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano le seguenti variazioni percentuali

Ricavi vendite e prestazioni per Area geografica	Var. %
ITALIA	(3)
PAESI UE	32
PAESI EXTRA UE	(1)
RESTO DEL MONDO	44
Totale	15

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 11% come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Gasolio e carburanti vari	608.654	618.726	(10.072)	(2)
Prod. per pulizia - igiene	44.513	38.467	6.046	16
Segnaletica E Targhe Apt	8.838	24.663	(15.825)	(64)
Materiale Elettrico	83.475	29.704	53.771	181
Materiale Edile Ed Idrico	80.137	14.544	65.593	451
Buste Plastica Pax Sicur.	4.459	11.940	(7.482)	(63)
Cancelleria Parcheggio	7.469	6.609	860	13
Lubrificanti-Refrigeranti	0	4.097	(4.097)	(100)
Vestiario E Protezioni	1.109,76	553	557	101
Utensili Vari	1.575	6.023	(4.448)	(74)
Materiale Vario Apt	3.231	2.597	634	24
Mat.Di Officina Mezzi Apt	1.141,00	430	711	165
Altri	834	0	834	
TOTALE	**845.436**	**758.353**	**87.083**	**11**

I costi per servizi figurano per € 35.965.555 (+ 11% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Spese promozionali e incentivi	16.981.040	15.046.881	1.934.159	13
Sicurezza e Controllo Passeggeri	5.047.177	4.345.416	701.761	16
Pulizia aerostazione	2.244.261	2.253.650	(9.389)	(0)
Utenze elettriche, acqua e telefoniche	2.202.882	2.160.210	42.672	2
Manutenzioni e riparazioni	1.926.333	1.706.787	219.546	13
Spese Vigilanza Varco Carraio	897.230	910.594	(13.364)	(1)
Servizio Prm Gh Palermo	1.205.917	862.135	343.782	40
Servizio Assistenza Prm	350.000	727.450	(377.450)	(52)
Assist. Software-Hardware	548.266	570.745	(22.479)	(4)
Spese Legali - Notarili	239.177	174.996	64.181	37
Assicurazioni	288.485	357.988	(69.503)	(19)
Ritiro Rifiuti	181.591	212.542	(30.951)	(15)
Servizio Presidio Medico CRI	360.000	360.000	0	0
Spese Servizio Vigilanza	430.510	450.504	(19.994)	(4)
PULIZIA UFFICI AMMINISTR.	168.433	166.747	1.686	1
Assistenza Disabili Gh Palerm	408.888	0	408.888	
Servizio Sala Vip Gh Palermo	174.348	174.155	193	0
Consulenze Tecniche Specialistiche	104.915	150.292	(45.377)	(30)
SPESE GESTIONE PUBBLICITA	63.964	79.391	(15.427)	(19)
SERV. PRESIDIO NOTTURNO	146.951	147.522	(571)	(0)
Spese Di Rappresentanza	136.939	143.910	(6.971)	(5)
Servizi Handling. Voli Stato Gh	2.400	5.114	(2.714)	(53)
ONERI DIVER. PER SALA VIP	79.397	71.383	8.014	11
SERVIZIO INFORMAZIONI GH	43.585	74.181	(30.596)	(41)
Spese Consulenze Tecniche - Amm.ve	101.193	29.993	71.200	237
Rimborso spese	32.232	28.913	3.319	11
Consulenze Tecniche Ambientali	43.043	30.039	13.004	43

CONS.GEST.SERVIZI PULIZIA	41.569	41.773	(204)	(0)
DEMOLIZIONE EDIFICI	463.381	0	463.381	
Contributi Previdenziali	66.440	65.457	983	2
Amministratori	285.634	260.937	24.697	9
Sindaci	132.054	130.049	2.005	2
Revisione e Certificazione Bilancio	36.050	36.050	0	0
COMP. ORGAN. DI VIGILANZ	83.933	100.290	(16.357)	(16)
Spese Per Commercialista	39.000	39.364	(364)	(1)
Polizza Fidejussione gestione quarantennale	44.999	40.775	4.224	10
Consulenza Per L'immagine	39.035	42.099	(3.064)	(7)
Certificazioni Aeroportuale	25.000	91.091	(66.091)	(73)
Servizi Raccolta Rifiuti Speciali	31.228	26.726	4.502	17
Servizi Rilevazione Dati	23.600	24.962	(1.362)	(5)
Spese Convegni E Seminari	5.667	10.051	(4.384)	(44)
Servizi Vari	6.170	5.328	842	16
Servizi Randagismo-Volatili	12.600	12.625	(25)	(0)
Altre Spese Professionali	26.888	10.933	15.955	146
Spese generali varie	99.529	43.180	56.349	130
Commissioni e spese varie	93.621	64.722	28.899	45
TOTALE	**35.965.555**	**32.287.951**	**3.677.605**	**11**

Le spese incentivi e promozionali comprendono in larga misura sostegni concessi ai vettori aerei finanziate esclusivamente con fondi propri (€ 16.944.572).

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 4.738.860 (+ 18 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	**Es. in corso**	**Es. Precedente**	**Var. Assoluta**	**Var %**
Canone Demaniale Apt	4.085.380	3.476.622	608.758	18
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	231.972	201.680	30.292	15
Canone Sita World Tracer	7.574	7.100	474	7
Canone Iata Biglietteria Bsp	272	541	(268)	(50)
Canoni software storici T.A.	14.000	15.150	(1.150)	(8)
Canone Travelport Biglietteria		228	(228)	(100)
Altri Canoni Di Noleggio	60.401	44.045	16.356	37
Noleggio attrezzature controlli sicurezza	175.876	115.920	59.956	52
Noleggio gruppi elettrogeni	144.272	141.620	2.652	2
Canone Autovetture Amm.ri	19.114	22.581	(3.466)	(15)
Canone Autom. Lease Plan	0	562	(562)	(100)
TOTALE	**4.738.860**	**4.026.047**	**712.813**	**18**

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 16.451.728 contro € 16.339.407 dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 5.879.022 (es. precedente € 4.810.658);

Le svalutazioni dei crediti, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle attività, figurano per € 1.966.919 contro € 343.714 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € -87.848 contro € 17.452 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 1.572.477 contro € 1.651.237 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 515.623 (es. precedente € 2.867.776) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	**Es. in corso**	**Es. Precedente**	**Var. Assoluta**	**Var %**

Abb. Libri-Riv. Serv.Info	20.442	39.409	(18.967)	(48)
Adesioni Ad Associazioni	109.455	97.886	11.569	12
Cancelleria E Stampati	52.840	75.994	(23.154)	(30)
Contributi associativi e vari	35.552	27.146	8.406	31
Costi Autovetture e automezzi	22.461	29.868	(7.407)	(25)
Spese Varie Per Computer	2.814	3.674	(860)	(23)
Tesserini Apt	9.875	18.675	(8.800)	(47)
Valori Bollati	8.355	10.019	(1.664)	(17)
Rimb. Spese	9.279	21.575	(12.296)	(57)
IMPOSTA IMU	53.114	53.114	0	0
Imposte e Tasse	9.392	16.919	(7.527)	(44)
Spese Generali Varie	12.182	6.841	5.341	78
Perdite su crediti	0	1.529.342	(1.529.342)	(100)
Risarcimento Danni	14.178	217.378	(203.200)	(93)
Sanzioni Indeducibili	4.600	9.261	(4.661)	(50)
Minusvalenze eliminazione cespiti	653	300.420	(299.767)	(100)
Sopravvenienze passive insussistenze di attivo	149.788	407.957	(258.170)	(63)
Abbuoni Passivi	642	2.297	(1.656)	(72)
TOTALE	**515.623**	**2.867.776**	**(2.352.153)**	**(82)**

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	810.812
Altri	15.645
Totale	826.457

Gli interessi ed altri oneri finanziari su debiti bancari tengono conto degli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sui derivati di copertura dei mutui.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*94-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	94-

Totale voce		**-**	**94**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**Es. n+1**	**Es. n+2**	**Es. n+3**	**Es. n+4**	**Oltre**
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	**IRAP**
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	15.509.460	8.516.489
Totale differenze temporanee imponibili	109.884	-
Differenze temporanee nette	(15.399.576)	(8.516.489)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.191.255)	(430.188)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(504.644)	72.158
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.695.899)	(358.030)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	1.898.963	1.824.071	3.723.034	24,00%	893.529	-	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili	1.921.702	(100.749)	1.820.953	24,00%	437.029	-	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili	1.462.896	(100.749)	1.362.147	-	-	4,20%	57.211
Amm.to Marchio	3.168	(694)	2.474	24,00%	594	4,20%	102
Ammortamenti su beni rivalutati	756.338	(8.063)	748.275	24,00%	179.586	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	748.275	(8.063)	740.212	-	-	4,20%	31.427
Interessi passivi di mora non pagati	1.169	4.048	5.217	24,00%	1.252	-	-
Contributi associativi non pagati	11.710	(7.710)	4.000	24,00%	960	-	-
Fondo Liti	5.091.542	194.617	5.286.159	24,00%	1.268.678	-	-
Fondo Liti	2.867.541	194.617	3.062.158	-	-	4,20%	128.611
Fondo Rischi antincendio	3.312.210	5.025	3.317.235	24,00%	796.136	4,20%	139.324
Fondo per oneri personale dipendente	306.689	141.396	448.085	24,00%	107.540	-	-
Fondo rischi ex art. 113 d. lgs. 50	90.902	30.863	121.765	24,00%	29.223	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	32.263	32.263	24,00%	7.743	4,20%	1.355

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi di mora non incassati	97.503	12.381	109.884	24,00%	26.371

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	6.205.052	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	1.489.212	
Saldo valori contabili IRAP		6.984.781
Aliquota teorica (%)		4,20
Imposta IRAP		293.361
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	12.381	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	*12.381*	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	3.764.601	1.531.615

- Storno per utilizzo	1.649.534	1.409.216
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	*2.115.067*	*122.399*
Var.ni permanenti in aumento	*179.347*	*19.431.810*
Var.ni permanenti in diminuzione	*288.460*	*701.800*
Totale imponibile	8.198.625	25.837.190
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	508.350	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*15.654.978*
Totale imponibile fiscale	7.690.275	10.182.212
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.845.666	427.653
Detrazione	-	
Imposta netta	1.845.666	-
Aliquota effettiva (%)	29,74	6,12

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	13
Impiegati	190
Operai	73
Totale Dipendenti	280

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue. Nel corso dell'esercizio sono venuti a cessare tre rapporti di lavoro a tempo indeterminato di cui n.1 per dimissioni volontarie e n. 2 risoluzioni consensuali incentivate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	285.634	132.054

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.050
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	14.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	50.350

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289	66.850.027

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni per futuri investimenti	38.788.548
Garanzie	3.476.621
Passività potenziali	1.592.200

Gli impegni per € 38.788.548 si riferiscono alle attività di investimento previste nel prossimo quadriennio a valere su risorse proprie ed assunti in sede di Contratto di Programma, approvato nel Novembre 2015 ed aggiornato a seguito di monitoraggio nel corso del mese di settembre 2018. L'importo tiene conto del totale investimenti (5,1 mln di euro) da eseguire nel prossimo C.d.P. (2020/2023) non remunerabile dalle future tariffe dei servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. in vigore articolo 8.10.16.

Le garanzie si riferiscono alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale.

Le passività potenziali si riferiscono ai rischi possibili connessi a cause di lavoro in corso.

Si evidenzia, infine, che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11 /2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi € 209.948.167. Il valore tiene conto delle successive migliorie come da atti d convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'Aeroporto di Palermo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

COSTI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
B.7 Costi per servizi	1.840.088	35.965.555	5,12

RICAVI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.044.155	71.322.731	1,46
A.5b Altri ricavi e proventi	24.635	2.510.999	0,98
C.16.d Proventi finanziari	20.311	46.822	43,38

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento alla operatività del vettore Alitalia Sai, si segnala il possibile impatto negativo sulla redditività aziendale in relazione, al mancato mantenimento della programmazione dei voli su Palermo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto due strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati posti in essere dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sul finanziamento (linea di credito A) sottoscritto con il pool di banche per un importo di € 16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. *(Interest Rate Swap)* stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12 /2017, importo di riferimento € 8.197.834,46 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.891,73 ogni semestre a partire dal 2^ semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%.
   Il *market to market* del contratto al 31/12/2018, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 131.871. Considerato che, a seguito delle valutazioni effettuate, il fair value del derivato di copertura alla data del 31/12/2018 è risultato pari ad euro - 133.883 e visto il non deterioramento del merito di credito della Società, non si è provveduto ad alcun credit risk adjustment .

2. Contratto di I.R.S. *(Interest Rate Swap)* stipulato con la Banca Unicredit, il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12 /2017, importo di riferimento € 8.197.834,46 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.891,72 ogni semestre a partire dal 2^ semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%.
   Il *market to market* del contratto al 31/12/2018, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 162.592. Considerato che, a seguito delle valutazioni effettuate, il fair value del derivato di copertura alla data del 31/12/2018 è risultato pari ad euro - 164.850 e visto il non deterioramento del merito di credito della Società, non si è provveduto ad alcun credit risk adjustment .

A corredo della contabilizzazione degli strumenti di copertura la Società ha prodotto le analisi richieste dal Principio contabile OIC32 concentrandosi nella verifica del fair value del portafoglio strumenti derivati e nella eventuale quantificazione della quota di inefficacia.

Dato che la componente di rischio credito non ha subito modificazioni tra il periodo di stipula dei contratti ed il 31/12/2018, è stata verificata la esistenza della relazione di copertura considerata la coincidenza nello strumento di copertura e nell'elemento coperto della scadenza, della variabile sottostante e delle date di pagamento, provvedendo, pertanto, alla misurazione della rispettiva quota di inefficacia utilizzando la tecnica del derivato ipotetico.

Evidenziatasi una assenza di quota di inefficacia, non si è provveduto a rettificare il valore dello strumento di copertura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta

Ente Pubblico	Somme Incassate nell'anno	Ricavo Imputato nell'anno	Descrizione attività e corrispettivi
E.N.A.C.	€ 275.449	€ -	Finanziamento in regime di concessione di costruzione, Air Side 2^ lotto
I.N.P.S.	€ 40.528	€ 40.528	Aggio gestione incassi addizionali comunali
I.S.S. Don Calogero Di Vincenti Bisacquino (Pa)	€ -	€ 620	
Parco Archeologico Paesaggistico Valle dei Templi, Agrigento	€ -	€ 12.800	
Comune di Santo Stefano di Camastra Messina	€ -	€ 4.500	
Regione Siciliana Dip. Beni Culturali	€ -	€ 7.000	
Università degli Studi di Palermo	€ -	€ 969	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% alla riserva legale e per la restante parte a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 24 maggio 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di GES.A.P. S.p.A.
Sede legale in Cinisi (PA) presso l'Aerostazione Falcone Borsellino

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto esclusivamente il controllo delle funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. essendo la funzione di controllo contabile attribuita alla RIA Grant Thornton per gli esercizi 2016-2018.
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società avendo lo scrivente organo di controllo rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.
L'organo di amministrazione ha così reso disponibile i seguenti documenti approvati in data 24 maggio 2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario.
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.*

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale ha assunto, nel corso del 2018, ulteriori e più approfondite conoscenze in riferimento a:

1) la tipologia dell'attività svolta;
2) la sua struttura organizzativa e contabile;
3) la gestione del rischio aziendale e il sistema di controllo interno.

È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è variato, avendo in data 3 dicembre 2018 il consiglio di amministrazione adottato un nuovo organigramma ancora in fase di implementazione;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio segnando una diminuzione di 3 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso del 2018 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche svolte e le riunioni del Consiglio di Amministrazione il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo su temi di natura tecnica e specifica i cui riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio nel corso dell'anno 2018 ha preso atto delle disposizioni organizzative della Società che hanno comportato una parziale rotazione del personale dipendente.

Lo scrivente organo di controllo ha avuto incontri periodici con il soggetto incaricato della revisione legale così come stabilito dalla normativa di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati,

avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in virtù di interventi programmati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, chiude con un utile d'esercizio di euro 4.364.218 e si riassume

nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	102.272.892
Attivo circolante	40.922.110
Ratei e risconti	440.580
TOTALE ATTIVITA'	143.635.582

PASSIVO

Patrimonio netto:	67.460.762
Capitale sociale	*66.850.027*
Riserva da sovrapprezzo azioni	*40.997*
Riserva di rivalutazione	*2.002.020*
Riserva legale	*654.701*
Utili / Perdite di esercizi precedenti	*(6.157.642)*
Utile d'esercizio	*4.364.218*
Fondi per rischi ed oneri	9.873.583
Fondo T.F.R.	3.829.885
Debiti	44.744.794
Ratei e Risconti	17.726.558
TOTALE PASSIVITA'	143.635.582

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	6.984.781
Saldo proventi ed oneri finanziari	(779.729)
Risultato prima delle imposte	6.205.052

Imposte sul reddito d'esercizio	1.840.834
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.364.218

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2018, il Collegio evidenzia in particolare che:

- non risultano utilizzate le deroghe di cui all'art. 2423 bis c. 2 del cod. civ.; i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente;
- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile;
- i costi di produzione, le spese generali, i ricavi sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- i ratei ed i risconti, quantificati secondo il principio di competenza economica in aderenza alle disposizioni dell'art. 2424 bis del cod. civ., appaiono congruamente stimati come chiaramente indicato nella elencazione riportata nella specifica voce della nota integrativa;
- le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione;
- il fondo T.F.R. iscritto in Bilancio corrisponde agli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

- I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.
- Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € 5.607.964 (esercizio precedente € 12.252.861) scaturisce € 13.238.538 (nel 2017 € 8.321.715) dalla gestione operativa (autofinanziamento); € -6.339.660 (nel 2017 € 4.586.368) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto; € -1.290.914 (es. precedente € -655.222) per il pagamento di oneri finanziari, TFR e Imposte correnti sul reddito. L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per € -5.307.218 (nel 2017 € 21.404.296) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € -3.763.995 (nel 2017 € 10.054.908) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per € 6.488.062, decremento di debiti bancari a breve per € 1.844.242, rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 879.828. Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € 4.064.741 contro € 903.473 dell'esercizio precedente.
- Sono state fornite in nota integrative le informazioni richieste dall'art. 2427 – bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritte ad un valore superiore al loro fair value ad eccezione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del costo storico.
- Gli impegni, garanzie e passività potenziali, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, commentate in nota integrativa, permettono una esauriente intellegibilità del bilancio.
- Le voci esposte in Bilancio trovano conferma nelle scritture contabili che risultano tenute a norma di legge.

Inoltre:

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinchè siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, fermo restando i rischi ed incertezze evidenziati nella relazione sulla gestione al punto 15.4.

- E' pertanto riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale e dalle verifiche effettuate che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione e neanche la necessità di porre la società in liquidazione: pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-*bis*, co. 1, c.c.;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001 e, relativamente al modello organizzativo, sono state evidenziate criticità da ricondursi alla necessità di implementazione del modello stesso e delle procedure comunicate al consiglio di amministrazione anche in conseguenza del nuovo organigramma recentemente adottato;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.364.218.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nella relazione al bilancio, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione compresa la destinazione del risultato d'esercizio.

Cinisi, 13 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Dott. Aniello CASTIELLO, Presidente.....

Dott.ssa Francesca DI STEFANO, sindaco effettivo.....

Dott. Paolo Ancona, sindaco effettivo.....

Dott. Claudio Iozzi, sindaco effettivo.....

Dott. Floriano Panza, sindaco effettivo.....

Ria
Grant Thornton

Ria Grant Thornton Spa
Piazza Castelnuovo, 42
90141 Palermo

T +39 091 6819090

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10
Gli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ria
Grant Thornton

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 10 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vincenzo Lai
Socio

WWW.GESAP.IT